

Nuova collezione sposo 2025

duepistudio

SCAN ME

MARSALA Corso Amendola, 18 0923.956400

expert city

BONURA - SALEMI

Salemi - Vita - Calatafimi - Gibellina - Santa Ninfa - Partanna - Salaparuta - Poggioreale - Castelvetro - Campobello di Mazara - Castellammare del Golfo - Mazara del Vallo - Santa Margherita - Roccamena - Camporeale - Sambuca di Sicilia

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

IL COMMENTO

Perché l'eolico non è l'Eldorado sognato

Vincenzo Di Stefano

Qualcuno l'ha già definita, sprezzantemente, una battaglia di retroguardia, un tentativo un po' puerile di fermare l'avanzare del progresso, un po' come fu quella che nel 2013 gli amministratori del Belice combatterono per fermare le ricerche di idrocarburi nel territorio. Stavolta il nemico è costituito dalle pale eoliche che ormai sveltano ovunque. Al prezzo, però, della modifica (c'è chi dice della devastazione) delle zone agricole interne. Una *querelle* che va avanti ormai da quindici anni, con alti e bassi nella polemica. Lungi però dall'essere contro il progresso, i sindaci pongono una questione seria. Che attiene anzitutto al rapporto tra costi e benefici dell'operazione. Ossia, il costo della modificazione del paesaggio agricolo non viene adeguatamente compensato dalle *royalties* che le compagnie riversano ai comuni. Anzi, una volta quantomeno un po' di liquidità affluiva nelle casse degli enti locali, adesso invece, per lo più, si sottoscrivono accordi che prevedono, da parte delle multinazionali dell'energia, l'impegno ad eseguire opere pubbliche a proprie spese: ossia la sistemazione di qualche strada, di qualche marciapiede, di un'aiuola, al più la realizzazione di un parco. Insomma, a guardare bene da vicino, non pare proprio l'Eldorado che tanti avevano sognato.

IL FATTO. I sindaci belicini chiedono alla Regione di fermare le autorizzazioni per i nuovi parchi

«Stop agli impianti eolici»

La richiesta: «Il territorio agricolo va preservato. Si fermi la speculazione»

Benedetto Caruso

Il mese scorso avevano rivolto un accorato appello al presidente della Repubblica per esprimere «la loro contrarietà» e denunciare «la pioggia di richieste giunte negli ultimi mesi per realizzare decine di parchi eolici, con torri alte fino a 200 metri, e distese di pannelli fotovoltaici per centinaia di ettari, che rischiano di deturpare in modo irrimediabile una delle zone più belle e incontaminate della Sicilia». Ora i sindaci dei comuni belicini si sono rivolti al presidente della Regione, Schifani, che li ha incontrati a Palazzo d'Orleans. Una riunione alla quale ha partecipato una delegazione di amministratori, tra i quali i primi cittadini di Gibellina, Partanna, Poggioreale, Montevago, Santa

Margherita, Sambuca e Menfi. I sindaci hanno espresso a Schifani la loro forte preoccupazione per quello che definiscono «un vero e proprio assalto al territorio» da parte degli impianti di energia rinnovabile.

Durante l'incontro, Gaetano Armao, presidente della commissione che valuta l'impatto ambientale degli impianti, ha illustrato le misure adottate di recente, garantendo la disponibilità ad ascoltare un rappresentante dei sindaci in commissione. Il presidente della Regione, in attesa della sentenza del Consiglio di Stato che faccia finalmente chiarezza sull'individuazione delle aree idonee e di quelle non idonee alla realizzazione degli impianti, si è impegnato ad emanare un decreto per equiparare le aree interdette agli impianti fotovoltaici a quelle che saranno vietate alla realizzazione di impianti eolici.



Una pala eolica sventa nelle campagne belicine

IL CASO. L'incredibile delibera approvata dall'Unione dei comuni «Terre sicane»

«No a techno, rap e melodica tascia»

«No alla musica *tascia*». A stabilirlo è una delibera della Giunta dell'Unione dei comuni «Terre sicane» del 13 febbraio scorso. Una delibera che ha approvato il progetto «Destinazione Terre sicane», fortemente voluta dal sindaco di Santa Margherita Belice, Gaspare Viola. L'atto amministrativo che mira a trasformare l'area di Porto Palo di Menfi in un polo di riferimento per la promozione del territorio, della cultura e dell'enogastronomia locale, ruota attorno ad un chiosco. In tale chiosco, di appena 70 metri quadri (una tettoia di 7,50 metri quadri ed una pedana 62,50), sarà possibile, secondo la delibera,

ascoltare Radio3, musica classica, *blues*, *jazz* e *folk*, mentre sarà «vietato diffondere generi deteriori come *techno* e *rap* ipnotico-ossessivi, nonché generi melodici popolari *tascia*». Sembra incredibile ma è vero. L'atto stabilisce anche i giornali che gli avventori *radical chic* potranno leggere («Il sole 24 ore», «La Repubblica», «Corriere della sera») e cosa si potrà mangiare e bere. Manca solo il *dress code* per l'abbigliamento. Dopo pochi giorni, però, la delibera è stata corretta, eliminando i riferimenti discriminatori. Dell'Unione fanno parte anche Menfi, Sambuca, Montevago e Caltabellotta.

Francesco Graffeo

CULTURA

Santa Ninfa, un giallo nel secondo Ottocento



L'omicidio del fondacaio Pietro Genna, ucciso nel 1876 a fucilate nelle campagne di Salemi, ebbe risvolti clamorosi. (A PAGINA 18)

FabrizioCar

ROTTAMAZIONE FINO A € 13.750

NUOVO KM.0

Buongiorno Bella Gente

FabrizioCar

MAZARA DEL VALLO (TP) - STATALE 115

Info: 0923933608 - Fax 0923673349

Cell: 3386334007

APERTI

8 MARZO 2025

Trattoria delle cozze

A Mazara del Vallo dal 1965

AGRI FARM 2012

www.agrifarm2012srl.it

segui su: f i

C/da Fontana di Leo, 66/B-MARSALA (TP)

Camporeale: Pag. 6

Indagine antimafia, il sindaco si difende

Salemi: Pag. 8

Ufficio postale di Cappuccini, monta la polemica

Vita: Pag. 10

Calcolato l'avanzo: oltre sei milioni di euro

Calatafimi: Pag. 11

Antenna di «Iliad» a Sasi, esplode la protesta

Gibellina: Pag. 12

Alla Bit riflettori sulla capitale dell'arte

Santa Ninfa: Pag. 13

Il sindaco alle prese con la grana Donato Giglio

Santa Margherita: Pag. 13

Non passa il dissesto, il Consiglio comunale a casa

Partanna: Pag. 14

Un bilancio «tecnico» per andare avanti

TANTARO ENERGIA S.r.l.

energy Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA Ctr. Granatello BAR - CAR WASH DEPOSITO CARB. AGRICOLO	CASTELVETRANO Via Marinella di Selinunte GPL - METANO CAR WASH	PARTANNA Via F. Caracci BAR CAR WASH	SALEMI Via Marsala Capitisseti DEPOSITO CARB. AGRICOLO - GPL	C.BELLO DI MAZARA Tre Fontane CAR RENT
---	--	--	--	---

Dal 1 gennaio apertura deposito carburante agricolo in c.da Capitisseti

info@tantaroenergia.com www.tantaroenergia.com 0924 1910687

Servizio Autorizzato IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Domenico RANDAZZO S.r.l.
E-mail: randazzo.iveco@libero.it
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

OPEN-LAB Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software

CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53
Tecnico Certificato Apple

SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
Shift

0924.906057 - 393.9912529

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24 FESTIVI COMPRESI

SALEMI C/da San Ciro, 417 ☎ 334.3222231

Belice cè

Periodico mensile di opinioni,
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione
e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894

E-mail: redazione@infobelice.it

Publicità

promozione@infobelice.it

Web

www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro
dei giornali e dei periodici
del Tribunale di Marsala

Anno XX n. 2 - Marzo 2025

Editore

Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa

«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo

93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in
redazione martedì 25 febbraio 2025

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la
riproduzione, anche parziale,
con qualunque mezzo e a
qualunque titolo, degli articoli
e di quant'altro pubblicato in questo
giornale, sono riservate
e quindi vietate se non
espressamente autorizzate
dall'editore

ROCCAMENA

Nel caso di calamità Provinciale «via di fuga»



Il Comune di Roccamena non è al momento dotato di un piano di protezione civile. Ragion per cui, come specifica una delibera approvata dall'amministrazione comunale, «risulta urgente il bisogno di creare una struttura stradale (ossia una via di fuga) dotata di condizioni standard di sicurezza tale da permettere una adeguata evacuazione delle persone fino alle zone più sicure ed esterne» in direzione dello scorrimento veloce Palermo-Sciacca. Ad essere individuata come «via di fuga» in caso di calamità è la provinciale 15. La delibera considera anche le condizioni di dissesto in cui versano molte arterie stradali del territorio e stabilisce perciò di intervenire con urgenza per il ripristino della viabilità in atto compromessa, comprese le verifiche strutturali dei ponti» e di «stanziare i fondi necessari per scongiurare ulteriori danni a carico del locale comparto agricolo».

SALEMI. A marzo torna la festa dei pani di san Giuseppe

Devozione, arte, musica, folklore per le tradizionali «Cene»

Cultura e tradizione a braccetto nel centro storico del borgo

Cene e altari con il tradizionale pane votivo, mostre e la possibilità di visitare le chiese del centro storico, oltre alla musica e ai tanti altri appuntamenti culturali. Torna a Salemi la festa di san Giuseppe «Contemporanea tradizione», in programma dal 16 al 23 marzo. Otto giorni durante i quali i protagonisti saranno i tradizionali altari di pane, i laboratori e il centro storico di uno dei borghi più belli d'Italia. Il cartellone di iniziative è stato messo a punto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Vito Scalisi, attraverso l'assessorato al Turismo retto da Pie-tro Crimi, e con la collaborazione della Pro loco, dell'associazione «Pro centro storico» e di altre realtà associative. «Manteniamo fede alle aspettative con un programma legato alla tradizione ma con spunti sempre interessanti come le mostre e con la conferma di una buona iniziativa come quella che consente di visitare alcune tra le chiese più belle del nostro meraviglioso centro storico», dice Scalisi. «Salemi e la festa di san Giuseppe - aggiunge Crimi - anche quest'anno intendono accogliere al meglio turisti e visitatori che deside-



rano respirare l'atmosfera gioiosa di un appuntamento che con i suoi colori e i suoi profumi segna il passaggio alla stagione della primavera. Una manifestazione che è ormai tra i più attesi in Sicilia tra quelli legati alla tradizione». Le «Cene» di san Giuseppe saranno visitabili per tutta la durata della festa, dalle 9 alle 20. Il programma prevede il tradizionale «Invito ai santi» nelle tre «Cene» organizzate dal Comune in tre diversi posti: domenica 16 marzo, nella «Cena» allestita con l'associazione «Giovani di Salemi» all'interno della chiesa di San Giovanni; mercoledì 19 marzo nella «Cena» di piazza Dittatura, messa a punto con l'associazione «Xaipe»; domenica 23 marzo in quella realizzata nella chiesa di San Bartolomeo con l'associazione «Nuova Sicilia bed-da». Novità di quest'anno il percorso enogastronomico della «101 pietanze - I sapori nel borgo».

MAZARA DEL VALLO

Politica. La Dc si sfalda

Tutti nel gruppo misto



Una fine misera. Sognavano di rifare la Dc, seguendo le orme dell'ex governatore siculo Totò Cuffaro, ma si sono sciolti come neve al sole. Due consiglieri comunali, Aleandro Gilante e Toni Russo, hanno infatti lasciato il gruppo, passando nel misto come indipendenti. Di conseguenza, venendo meno il numero minimo per la composizione di un gruppo consiliare, anche Vita Ippolito e Giuseppe Bonanno, che erano albergati nella Dc, transitano nel misto. Il quale diventa un vero e proprio «gruppo», potendo contare su ben undici consiglieri. Il segno più evidente dei tempi, in cui per far politica non è richiesta alcuna adesione ideale ad alcuna bandiera, ma si può tranquillamente scegliere di abbracciare la bandiera del proprio personale tor-naconto senza dover, per questo, pagare alcun dazio. Il sindaco Quinci può comunque dormire sonni tranquilli.

CASTELLAMMARE

Rinnovato il direttivo

Associazione albergatori



L'Associazione albergatori di Castellammare del Golfo e Scopello ha rinnovato le cariche sociali per il prossimo triennio, confermando il proprio impegno per la promozione dello sviluppo turistico e la valorizzazione del territorio, che dovrà crescere ancora in termini di attrattività. Durante l'assemblea dei soci è stato eletto il nuovo consiglio direttivo, che guiderà il sodalizio con l'obiettivo di affrontare le sfide del settore e migliorare i servizi offerti, rafforzando al contempo la collaborazione con le istituzioni locali e gli operatori del comparto. A ricoprire il ruolo di presidente sarà Laura Asaro, la quale verrà affiancata dal vicepresidente Giacomo Curto. Il ruolo di segretario sarà svolto da Leo Odisseo, mentre Giuseppe Galioto ricoprirà l'incarico di tesoriere. Completano il direttivo le consigliere Emanuela Magaddino, Anna Maria Commo e Marisa Palazzolo.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

VETRANOSHOP TRER

VIA DEI TEMPI - CASTELVETRANO (TP) ZONA COMMERCIALE

PIANO TERRA

ACQUA & SAPONE TOYS BIMBO STORE

1° PIANO

VETRANOSHOP TRER

RISPARMIO TESSILE moda uomo

APERTI TUTTI I GIORNI

RIVENDITA TABACCHI EDICOLA SAMMARTANO

S TABACCHI - VALORI BOLLATI
Rivendita n° 12
ammartano
Spedizioni & Servizi

PUNTO DI RITIRO E DI RESO

SALEMI (TP) - C/DA GORGAZZO 236 ☎ 360 870896 / 0924 995802 - tabaccheriasammartano@gmail.com

SOCEP srl
SVILUPPO E REALIZZAZIONE
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra
Stefano Errera
Direttore Tecnico

SALEMI contrada Ranchibilotto, 10
333.4801887 - 320.6136635
errera.stefano@gmail.com

Flima
DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.

VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882

NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...

**NOLEGGIO DISTRIBUTORI
AUTOMATICI CALDO/FREDDO**
piccole e grandi aziende, uffici...

**RIPARAZIONE DI MACCHINE DA
CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE**

Dott. Lo Curto ☎ 3881280625
Dott.ssa Castronovo ☎ 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

APERTI 8 MARZO 2025



Trattoria delle cozze

A Mazara del Vallo dal 1968

Nuova collezione sposo 2025

duepistudio

dal 1976



SCAN
ME!

MARSALA Corso Amendola, 18

0923.956400

TERRITORIO. La Regione prova a scongiurare la chiusura dell'infrastruttura, che intanto viene però svuotata

Diga Trinità, salvare il salvabile. Se si può

Schifani si arrabbia ed esautora il Dipartimento Acque e rifiuti. Gestione alla Protezione civile

Si procede verso lo svuotamento. Nonostante le piogge delle scorse settimane, che avrebbero costituito risorse idriche preziose per i mesi estivi, la diga Trinità, come disposto dal Ministero delle Infrastrutture, viene progressivamente svuotata: l'acqua viene infatti sversata nel fiume Delia-Arena e da lì finisce in mare.

Come era stato paventato, l'invaso non può continuare ad operare senza interventi strutturali che dovrebbe eseguire la Regione. Ma nessun progetto cantierabile è mai arrivato sul tavolo del Ministero. Da Roma quindi è stata disposta la messa fuori esercizio della diga mediante la progressiva riduzione dei livelli idrici. Il livello di acqua nella diga dovrà scendere a 50 metri. Di fatto, la diga non conterrà più l'acqua necessaria a soddisfare il fabbisogno degli agricoltori della zona.

Il bacino idrico artificiale che ricade nel territorio di Castelvetro, realizzato tra il 1954 e il 1959 dall'Ente di sviluppo agricolo, è sempre stato sottoutilizzato a causa del mancato collaudo anti-



Il lago Trinità di Delia; a destra il capo della Protezione civile, Cocina

smico. Di conseguenza, per la diga venne autorizzato un riempimento parziale. Nel momento in cui si superava la soglia fissata a 54 metri, l'invaso, per ragioni di sicurezza, doveva essere parzialmente svuotato con l'apertura delle paratie che fanno confluire l'acqua in eccesso nel fiume Delia (che nasce come fiume Grande e diventa Arena nel tratto finale nel territorio di Mazara del Vallo).

Per tentare di salvare il salvabile, si è anche tenuta una riunione d'urgenza al Ministero delle

Infrastrutture, al quale ha partecipato il presidente della Regione Schifani, accompagnato dal capo della Protezione civile siciliana Salvo Cocina. Dalla Regione hanno quindi fatto sapere che «in piena sintonia e collaborazione istituzionale, si è delineato il percorso amministrativo che sarà seguito per superare le criticità attuali a tutela delle produzioni del territorio e per programmare successivi interventi per la normale funzionalità dell'invaso». Palazzo d'Orleans affiderà perciò un incarico ad un consulente specia-



lizzato che avrà il compito di studiare approfonditamente le condizioni strutturali del corpo diga e dell'invaso, oltre ad effettuare una rivalutazione delle verifiche statiche e sismiche finalizzate a garantire la sicurezza dell'infrastruttura con il minimo quantitativo di acqua senza rischio per la popolazione. Infine, il tecnico dovrà individuare gli interventi più urgenti da mettere in atto per evitare la definitiva chiusura della diga.

Ma c'è un altro fatto da ri-

L'invaso rappresenta una risorsa fondamentale per un comprensorio agricolo di oltre 6.000 ettari. Sindacati e sindacati si fanno sentire

portare. Schifani ha infatti esautorato il Dipartimento regionale Acqua e rifiuti, nominando un commissario per la gestione della diga, ossia proprio il capo della Protezione civile siciliana, Salvo Cocina. La decisione è arrivata dopo che il Dipartimento, guidato da Arturo Vallone, aveva messo nero su bianco l'impossibilità di nominare un nuovo perito senza prima revocare l'incarico ad un precedente tecnico esterno. Da ciò la decisione di Schifani, che ha ritenuto «inconcepibile» l'inerzia del Dipartimento.

Una risorsa fondamentale L'invaso rappresenta una risorsa fondamentale per un comprensorio agricolo di oltre 6.000 ettari. Da ciò le lamentele degli agricoltori che hanno i propri terreni nell'ampia zona che da Castelvetro, passando per Campobello di Mazara e dalla vallata del fiume Arena, arriva fino a Mazara del Vallo. Non a caso, oltre alle organizzazioni sindacali, sono stati i sindaci dei comuni interessati i primi a farsi sentire e a contestare l'operato del Ministero e della Regione.

SOLIDARIETÀ

Lotteria pro-Nigeria
Iniziativa dell'Unicef



Il Comitato provinciale dell'Unicef di Trapani, presieduto da Mimma Gaglio, ha promosso una lotteria a sostegno dell'istruzione delle bambine e delle ragazze in Nigeria. L'emarginazione educativa, in quel Paese, soprattutto delle giovani donne, è dovuta a vari fattori, tra i quali povertà, barriere economiche e pratiche socio-culturali che scoraggiano la frequenza delle lezioni. «In Nigeria – spiega la Gaglio – l'Unicef, in collaborazione con le istituzioni locali, lavora affinché siano assicurate politiche per l'accesso in sicurezza agli istituti scolastici». Grazie all'aiuto dei donatori, l'Unicef contribuisce alla distribuzione di kit didattici e crea partnership per lo sviluppo delle competenze digitali affinché anche le ragazze possano avere le stesse opportunità di crescita e sviluppo dei loro coetanei. L'estrazione dei biglietti della lotteria avverrà l'11 aprile, alle 17, nella sala consiliare del Comune di Gibellina. I biglietti vincenti saranno estratti da un gruppo di bambini e bambine. Contestualmente si assisterà ad alcune performance artistiche realizzate da artisti e studenti. È possibile acquistare i biglietti, al costo di 2 euro e 50 centesimi, nelle aziende donatrici, scrivendo a comitato.trapani@unicef.it, andando sulle pagine social del Comitato provinciale Unicef, oppure chiamando il numero 349.1065227. È possibile prendere visione dell'elenco completo dei premi messi generosamente a disposizione da alcune aziende locali sul sito web e sul profilo Facebook del Comitato Unicef di Trapani.

TURISMO. Un nuovo itinerario pensato per gli appassionati delle due ruote. Da Marsala a Scoglitti in sei giorni

L'«Antica trasversale sicula» ora ha anche la ciclovìa

Un itinerario accessibile anche per gli amanti delle due ruote. L'Antica trasversale sicula, l'itinerario che attraversa l'intera Sicilia, è ora accessibile anche agli appassionati di ciclismo. Con panorami mozzafiato, ricchezze storiche e culturali uniche nel loro genere, il percorso offre un'opportunità inedita non solo agli escursionisti a piedi, ma anche ai ciclisti pronti a scoprire l'isola in sella alla propria bici.

La ciclovìa della Trasversale sicula prende forma nel settembre 2023, grazie all'iniziativa di Davide Schembari, Dario Viriglio e Massimiliano Cardella, che decidono di te-

stare il percorso originario del cammino da Scoglitti ad Aidone con bici «gravel» e «mountain bike». Tuttavia, l'esperimento iniziale si rivela complicato: molte tracce pensate per i camminatori risultano impraticabili per i ciclisti. Nel 2024, Cardella si dedica quindi allo studio approfondito del tracciato completo, cercando alternative ciclabili e coinvolgendo altri viaggiatori che avevano esplorato parte del territorio siciliano in bici. Tra questi anche Aurelio Cibien, che già nel 2019 aveva mapato e percorso una prima area della Trasversale sicula. Dopo mesi di lavoro e raccolta dati, nasce un



percorso dedicato alle biciclette che segue il più possibile le vie originarie del cammino, ma garantisce una pedalata scorrevole e accessibile.

Tra fine giugno e inizio luglio dello scorso anno, Cardella e Mansour Gueye inaugurano la ciclovìa della Trasversale sicula, partendo da Marsala e arrivando a Scoglitti dopo soli sei giorni. «Il tragitto

è stupendo», racconta Cardella entusiasta: «Abbiamo attraversato una Sicilia bellissima, pedalando nella storia. È stato emozionante, divertente e sorprendente, nonostante alcune difficoltà superate con successo. La scarsità di acqua potabile lungo il percorso è stata una sfida, ma il caldo non ci ha fermati. La ciclovìa Trasversale è ora una realtà, e non vedo l'ora di rifarla». Le tracce della ciclovìa, grazie anche al prezioso supporto di Maurizio Bombace e del «LabGis», sono ora disponibili sul sito www.trasversalesicula.it nella apposita sezione dedicata alla ciclovìa. Questo nuovo itinerario è sta-

to progettato per essere completamente pedalabile, offrendo così un'esperienza unica sia ai praticanti di mountain bike, sia per alcuni tratti agli appassionati di ciclismo su strada.

La ciclovìa della Trasversale sicula rappresenta quindi un'esperienza imperdibile per chi desidera esplorare la Sicilia in modo attivo e sostenibile, attraversando paesaggi mozzafiato e immergendosi nelle sue radici storiche. Un'occasione ulteriore per vivere l'isola da una prospettiva diversa, scoprendo il fascino autentico di una terra ricca di storia, cultura, tradizioni.

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

Auto Nolo

TOTO CAPIZZO
ACCONCIATURE
UOMO
Via G. Gentile, 22 - SALEMI
Tel. 0924.982477
Riceve per appuntamento

SALEMI di Filippo
SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207
PIZZA D'ASPORTO
LUNEDÌ CHIUSO
Consegna a domicilio

SALEMI via Mazara, 14/a
Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

B
TAPPEZZERIE TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 0924.983244
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

DAL 1972



FARMACIA
ALECI
dr Salvatore Aleci

SALEMI
via A. Lo Presti, 245
0924 64363

SEGUICI SU
 

Sabato sempre aperta
Aperta il lunedì dalle 8.30 alle 13.30
e nel turno tutto il giorno

BELLEZZA SENZA TRUCCHI QUALITÀ FARMACEUTICA A PREZZI CONTENUTI



- ✚ Omeopatia - Cosmesi - Veterinaria
- ✚ Puericoltura - Ortopedia - Erboristeria
- ✚ Prodotti per celiaci e azotemici
- ✚ Sistema BLOMDAHL per le forature contemporanee dei lobi

NARIKA propone una gamma di prodotti altamente performanti ma dal piccolo prezzo.

Il brand interamente made in Italy, fornisce numerosi prodotti make up, nail care e skincare. Con la qualità a prezzi economici, Narika offre a tutti la possibilità di prendersi cura della propria bellezza.



Presentato a Partanna un biostimolante innovativo di ultima generazione per le piante

La rivoluzione verde biologica



Biostimolante organico per rafforzare le piante contro virus, batteri e funghi, per una coltivazione resiliente

E' anche un attivatore nutrizionale naturale in grado di aumentare velocemente la superficie fogliare e la massa vegetativa, migliorare la fioritura e l'allegagione, aumentare anche l'efficienza e la crescita dell'apparato radicale e, infine, incrementare la produzione di alcune colture. Agru-saver è ricco di sostanze naturali organiche, come amminoacidi, acidi umici e fulvici, sali minerali e microelementi, ottenute da resine di pino, coltivato in ambienti incontaminati e da alghe australiane presenti nei fondali dell'Oceano Pacifico. Da usare per il trattamento di ulivi, agrumi, meli, peri, mandorli e vigneti.

CONTATTACI

Il prodotto è in vendita a Partanna presso Agristore di Mimmo Accardo oppure presso il produttore contattando Dr Marzenna M. Mussi
cell 335 53 45 679

POMONA S.R.L.
VIA E. NOTABARTOLO 38
PALERMO
contact@agrusaver.com



Ha suscitato grande entusiasmo tra agricoltori, professionisti del settore e accademici, la presentazione a Partanna di un nuovo biostimolante per le piante che promette di rivoluzionare il modo di proteggere e nutrire il nostro verde. L'incontro, organizzato da dr Marzenna Smolenska Mussi, coordinatrice del progetto per la promozione del biostimolante, coadiuvato da Piotr Gulczynski, rappresentante legale della società Pomonai, è stato anche un'occasione per scoprire come il prodotto possa essere applicato in vari contesti e possa risultare una soluzione vantaggiosa per chiunque voglia migliorare la salute delle proprie piante senza ricorrere a sostanze chimiche dannose. Il formulato si distingue anche per essere biologico e non avere alcun impatto ambientale e rischi per l'ecosistema. Può essere utilizzato senza timore di danneggiare



Piotr Gulczynski, Marzenna Smolenska Mussi, Fredo Arias King, Livio Torta e Marica Lamendola

la fauna locale o contaminare le risorse idriche. Tra i relatori della manifestazione c'erano gli esperti dell'università di Palermo Livio Torta, Docente di Patologia vegetale presso il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali e la dottoranda Marica Lamendola. Gli studiosi hanno messo in luce, anche mostrando i risultati di sperimentazione, l'efficacia scientifica e il potenziale di questo stimolante naturale, che si presenta come una risposta concreta alle sfide del settore agricolo moderno. «Questo biostimolante, eco-compatibile - sostiene Livio Torta - ha dimostrato in campo, su piante di olivo Nocellara del Belice in territorio di Castelvetro, di migliorare le performance vegetali

e produttive delle piante trattate e in laboratorio di bloccare o ridurre lo sviluppo delle colonie di alcuni microrganismi fitopatogeni». La novità è stata accolta con grande interesse da tutti i presenti, che hanno avuto l'opportunità di ascoltare le numerose testimonianze di tecnici, agronomi e professionisti che hanno testato il biostimolante sul campo. L'innovativo prodotto nasce dall'idea di due inventori americani che hanno sviluppato un formulato simile per combattere il «citrus greening», causato da un batterio proveniente dalla Cina e che ha colpito duramente la produzione di agrumi in Florida. A partanna era presente anche il presidente dell'azienda statunitense che sviluppa questi prodotti na-

turali, Fredo Arias-King. «Come disse De Gasperi - afferma Fredo - io lavoro oggi, per me e anche in previsione per i miei figli e per i miei nipoti, ad un progetto per il futuro. Sono contento di collaborare con il team che si è costituito qui. Sono persone che lavorano in modo rigenerante per la nostra mission. Con orgoglio - continua il Ceo di Savory Sun la società che produce il biostimolante - posso affermare che abbiamo partecipato alla battaglia contro Xylella in Puglia e in Florida. Abbiamo subito gli errori dei governi che hanno cercato di combattere questa malattia con antibiotici o con la distruzione delle piante. Solo ora in Florida e in Europa si sono resi conto dell'efficacia del nostro prodotto. Il nostro formulato funziona come fitofarmaco ma non possiamo definirlo tale per legge. (Nelle foto in basso: un momento dell'incontro e le confezioni di AgruSaver)



CAMPOREALE. Il primo cittadino: «Non ho ricevuto alcun avviso di garanzia. Confido nella giustizia»

Indagine antimafia, il sindaco si difende

Due tesi si fronteggiano. Polemica in Consiglio comunale, che intanto approva il bilancio 2025

Inevitabilmente il clamore delle indagini sulla mafia di Camporeale approda anche in Consiglio comunale. Il sindaco Luigi Cino sembra coinvolto nell'indagine anche se sostiene di non aver ancora ricevuto alcun avviso di garanzia. Nella sessione dedicata all'approvazione del bilancio, il primo cittadino si è difeso dichiarando di essere amareggiato dalle notizie diffuse dalla stampa e di essere fiducioso nell'operato dell'autorità giudiziaria e delle forze dell'ordine. Ha quindi elencato i risultati della sua amministrazione e ha ricordato di aver operato sempre, con la sua maggioranza, secondo i principi di legalità, correttezza e giustizia, allontanando logiche di mala amministrazione e corruzione. Il primo cittadino gode di un ampio sostegno da parte della cittadinanza, con tanti camporealesi che esprimono solidarietà. Ma la gravità delle accuse ha sollevato inevitabilmente un acceso dibattito sull'opportunità delle sue dimissioni. A scontrarsi sono le tesi garantiste e giustizialiste. In questa dicotomia c'è chi sostiene



Una veduta di Camporeale; a destra il sindaco Luigi Cino

la necessità di mantenere l'integrità delle istituzioni e ritiene che il sindaco dovrebbe dimettersi immediatamente. Un'accusa così grave comprometterebbe la sua capacità di esercitare il mandato in modo credibile. Secondo tale visione, la fiducia dei cittadini non può giustificare il mantenimento in carica di una istituzione accusata di reati così gravi. Ed è fondamentale che la giustizia segua il suo corso senza che il sindaco rimanga in una posizione che potrebbe ostacolare le indagini o alimentare sospetti di un conflitto di in-

teresse. Dall'altro lato i garantisti sostengono invece che il sindaco debba rimanere in carica a meno che non emergano prove concrete della sua colpevolezza, secondo il principio della presunzione di innocenza. Le indagini non dovrebbero influire sulla politica e il sindaco ha diritto di difendersi e di proseguire nel suo lavoro fino ad una sentenza definitiva, senza che le accuse e le indagini inficino la sua legittimità a governare. Non è però da sottovalutare una terza opzione. Qualora la situazione si aggravasse, con altri filoni



di indagine, potrebbe scattare la nomina di una commissione di accessi agli atti ed eventualmente il commissariamento del Comune. D'altronde altri enti locali, si pensi a Salemi, sono stati sottoposti a questa misura senza che poi siano stati ravvisati reati e sia stato recapitato alcun avviso di garanzia. La situazione resta incerta e la risoluzione del caso dipenderà dagli sviluppi delle indagini.

Il previsionale 2025

Il bilancio di previsione è stato esposto in aula dalla vicesindaca Francesca Lanfranca come fosse una riedizione del precedente, senza sostanziali variazioni. L'esponente dell'opposizione Luigi Montalbano ha espresso critiche alla delibera e all'operato dell'amministrazione: «Dopo sette anni che governate vorremmo vedere le cose fatte e constatare se

c'è stato un trend positivo per il paese e capire che fine hanno fatto i milioni di euro investiti. Vorrei conoscere la vostra progettualità che ci consenta di uscire dallo status quo e rendere attrattivo Camporeale anche all'esterno dei confini comunali, in modo da evitare che i nostri giovani emigrino e possano così migliorare le sorti e il futuro di questo paese». Giovanni Vaccaro ha rimproverato al sindaco di essere assente dai tavoli istituzionali nei quali si discutono finanziamenti e alta progettualità. Usando una metafora ha detto che il sindaco dovrebbe essere «un bravo direttore d'orchestra, ma invece si sostituisce ai suonatori perché vuole fare tutto da solo». Vaccaro ha poi puntato il dito sull'assottigliamento dell'avanzo di amministrazione, ampiamente utilizzato per la gestione ordinaria e per interventi che potrebbero essere finanziati con fondi regionali, statali ed europei. Lo strumento finanziario è stato infine approvato a maggioranza con i voti contrari dell'opposizione.

Gaspare Baudanza

POGGIOREALE

La «rigenerazione urbana»
Un milione e 600mila euro



Un ambizioso piano di rigenerazione urbana interesserà Poggioreale grazie al finanziamento di un milione e 600mila euro del Ministero della Cultura nell'ambito del programma di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici. Il progetto, denominato «Poggioreale: vecchio e nuovo centro», prevede una serie di interventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e alla creazione di nuove opportunità per il territorio. L'iniziativa è stata presentata in aula consiliare dal sindaco Carmelo Palermo, che ha espresso soddisfazione per l'avvio dei lavori. L'obiettivo del progetto è trasformare la vecchia Poggioreale (nella foto) in una «locomotiva» per lo sviluppo culturale, turistico ed economico del territorio belicino. Il piano di rigenerazione prevede quattordici interventi che spaziano dalla salvaguardia del patrimonio storico all'innovazione culturale, coinvolgendo anche il nuovo centro di Poggioreale. Tra i principali interventi, la messa in sicurezza degli edifici del corso Umberto a Poggioreale antica (per 400 mila euro); l'attivazione di Palazzo Agosta come centro di visite e interpretazione multimediale, oltre che come punto di accoglienza per i visitatori; l'attivazione del progetto «Crimisound», che prevede appuntamenti artistici e musicali tra il vecchio e il nuovo sito, per valorizzare la cultura locale attraverso iniziative multidisciplinari; l'Osservatorio sul patrimonio culturale immateriale del territorio, che secondo le intenzioni sarà istituito nel nuovo centro di Poggioreale.

SELINUNTE. Gli spettacoli anche alle Cave di Cusa e al Castello Grifeo

La kermesse al Parco archeologico

Il Parco archeologico di Selinunte e «CoopCulture» riproporranno la rassegna «Open call for artists» nella prossima estate. La precedente edizione (nella foto uno degli spettacoli proposti) ha visto la partecipazione di oltre cento proposte tra performer, compagnie teatrali, musicisti, danzatori e artisti circensi, registrando oltre diecimila spettatori. Quest'anno, secondo le intenzioni, si punta ancora più in alto, estendendo l'offerta artistica a nuove e suggestive location come le Cave di Cusa, un sito ancora incontaminato, e il Castello Grifeo di Partanna.



Il format ricalca quello del 2024: ossia ampio spazio alla creatività e ai linguaggi artistici più vari, dal teatro alla musica, dalla danza al teatro-danza. Gli spettacoli si svolgeranno dal 18 luglio al 7 settembre, offrendo un contesto unico dove l'arte si fonde con il paesaggio storico e naturale di Selinunte. I luoghi prescelti per gli

spettacoli includono l'acropoli di Selinunte (fino a 5.000 posti), il tempio di Hera (1.000 posti), il Baglio «Florio» (250 posti), l'auditorium «Falcone Borsellino» (200 posti), le Cave di Cusa a Campobello di Mazara (400 posti), il Castello Grifeo di Partanna (100 posti nel giardino, 150 nelle scuderie). Gli artisti selezionati potranno contare sul supporto tecnico del «Collettivo Genia», diretto dall'attore Sabino Civilleri, e su servizi organizzativi quali sicurezza, biglietteria, promozione e ufficio stampa. Inoltre, sarà riconosciuta una percentuale sugli incassi degli spettacoli.

CAMPABELLO. Due immobili confiscati alla mafia

Beni per case-vacanza

Due beni confiscati alla mafia potranno essere utilizzati er finalità turistiche. Il Comune di Campobello di Mazara (oggi proprietario) ha pubblicato il bando rivolto a enti privati e pubblici, oltre che ad associazioni, per affidare, a titolo lucrativo (pagheranno un canone), un complesso immobiliare di quattordici appartamenti, definitivamente confiscato alla criminalità organizzata, che si trova nel viale Vincenzo Accardi della borgata marinara di Tre Fontane, e una unità immobiliare che si trova invece nel complesso turistico di

Kartibubbo, nell'altra frazione marinara, Torretta Granitola. I due beni potranno essere utilizzati come case-vacanze. L'avviso specifica che, «trattandosi di immobili su cui esercitare l'attività commerciale, gli enti, le associazioni e i soggetti privati interessati devono essere in possesso di codice fiscale o partita Iva». I privati che partecipano all'asta hanno inoltre l'obbligo di iscriversi, prima della stipula del contratto, alla Camera di commercio. Domande entro il 10 marzo, esclusivamente in forma cartacea, all'ufficio protocollo del Comune, o tramite raccomandata.

Enzo Drago
IMPRESA EDILE



RISTRUTTURAZIONI - COSTRUZIONI
LAVORI IN MURATURA - PAVIMENTAZIONI



SALEMI  339.5739801



di Mazarese G.
Laudicina G. e
Pumo A.



LAVORAZIONE DI INFISSI
IN FERRO ED ALLUMINIO



CALATAFIMI SEGESTA - C.da Tuffo Rosso



www.3ginfissicalatafimi.it



info@3ginfissicalatafimi.it



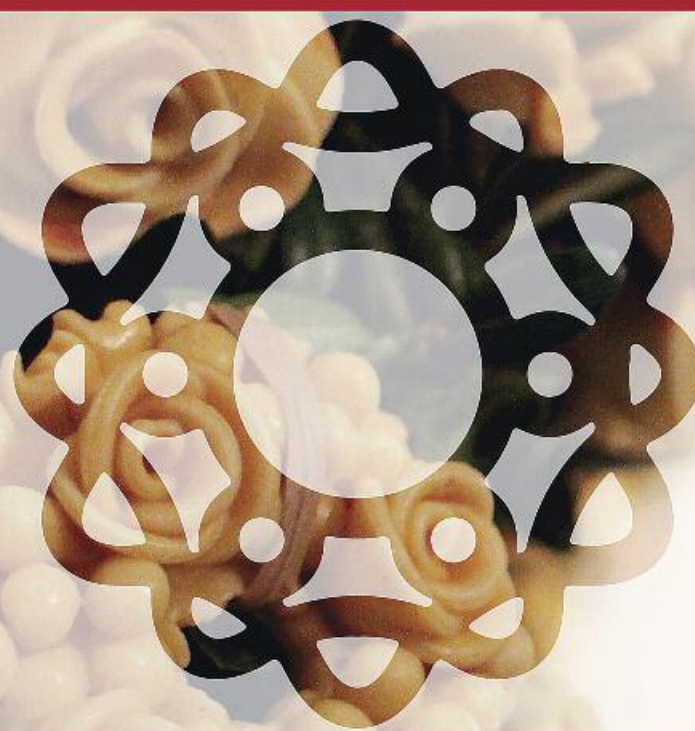
3791884734



0924. 952233



seguici



festadi SanGiuseppe

contemporanea tradizione

SALEMI dal 16 al 23 marzo 2025

CENE DI SAN GIUSEPPE

dal 16 al 23 marzo
ore 9.00 - 20:00

- Chiesa di San Giovanni - **Cena di San Giuseppe**
Città di Salemi con Ass. Giovani di Salemi
- Oratorio San Bartolomeo - **Cena di San Giuseppe**
Città di Salemi con Ass. Nuova Sicilia Bedda
- Piazza Dittatura - **Cena di San Giuseppe**
Città di Salemi con Gruppo Archeologico XAIPE
- Via Cosenza - **Cena di San Giuseppe**
Museo del Pane Rituale
- Via G. Amendola, 44 - **Cena di San Giuseppe** (in miniatura)
Presidio CAI Salemi
- Via G. Amendola - Antiche mura - **Altare di San Giuseppe**
Ass. Pro Centro Storico
- Piazza Libertà - **Altare di San Giuseppe**
Pro Loco Salemi
- Via E. Fermi - **Altare di San Giuseppe**
Associazione AGA
- Via A. Favara, 115 - **Cena di San Giuseppe** (in miniatura)
Famiglia Lumia

INVITO AI SANTI

16 marzo h12.00

- Chiesa San Giovanni - **Cena di San Giuseppe**
Città di Salemi con Ass. Giovani di Salemi

19 marzo h12.00

- Piazza Dittatura - **Cena di San Giuseppe**
Città di Salemi con Gruppo Archeologico XAIPE

23 marzo h12.00

- Oratorio San Bartolomeo - **Cena di San Giuseppe**
Città di Salemi con Ass. Nuova Sicilia Bedda

MOSTRE E LABORATORI

dal 16 al 23 marzo

h10:00/h13:00 e h16:00/h19:30 - Via G. Amendola, 136
Mostra fotografica "Terremoto Anno Zero"
Centro Studi Vero Felice Monti - Galleria "Grandangolo ventidue"

h10:00/h13:30 e h15:30/h19:30 - Castello Normanno - Svevo
Mostra fotografica "Vivro d'amore"
di Vito Finocchiaro
UNITALSI

h10:00/h13:30 e h15:30/h19:30 - Chiesa del Rosario
Progetto artistico "Specchio e Anima" di Andrea Cusumano a cura di Giuseppe Maiorana
Città di Salemi/Ecomuseo con Qmedia

h10:00/h13:00 e h15:00/h18:00 - Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
Città di Salemi con Pro Loco Salemi

Via G. Amendola n.75 - Centro Storico
Percorso didattico
"Miniature e rivisitazioni di una tradizione"
Ass. Artemisia

FIERE E MERCATINI

dal 16 al 23 marzo

dalle h10:00 alle h22:00 - Piazza Libertà / Via Matteotti
Fiera di Primavera
Città di Salemi con Vanilla group

h10:00/h13:00 e h15:00/h19:00 - Chiostro di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
Città di Salemi con Pro Loco Salemi

PROGRAMMA

15 marzo

h18:00 - Via G. Amendola, 136
Inaugurazione mostra Fotografica
"Terremoto Anno Zero"
Centro Studi Vero Felice Monti - Galleria "Grandangolo ventidue"

16 marzo

h 9:00 - Centro Storico
Inaugurazione "Via dei Pani"
Città di Salemi con Ass. Pro Centro Storico e Pro Loco Salemi

h9:15 - Piazza Alicia
San Giuseppe in "Auto d'epoca"
Città di Salemi con Amici delle auto d'epoca e Pro Loco Salemi

h9:30 - Piazza Alicia
Infiorata di Primavera
Città di Salemi con Ass. Pro Centro Storico

dalle h10:00 - Centro Storico
Estemporanea di Pittura nel Borgo
Città di Salemi con Ass. Pro Centro Storico

h10:30 - Castello Normanno Svevo
Donazione "Targa in braille"
Rotary Club Salemi

dalle h10:30 - Centro Storico
Spettacolo musicale itinerante
Città di Salemi con Gruppo Folkloristico "Nuova Sicilia Bedda"

dalle h13:00 - Atrio Collegio dei Gesuiti
101 pietanze "Sapori nel Borgo"
Percorso enogastronomico della tradizione
Città di Salemi

dalle h14:00 - Atrio Collegio dei Gesuiti
Live music con "4Kantus"
Città di Salemi

h15:30 - Castello Normanno - Svevo
Inaugurazione mostra fotografica
"Vivro d'amore" di Vito Finocchiaro
UNITALSI

h16:00 - Centro Storico
Trekking "San Giuseppe, l'arte dei pani"
con Chiara Caradonna e Barbara Palermo
Archeotrekking

dalle h17:00 - Centro Storico
Spettacolo musicale itinerante con
"Sud Street Band"
Città di Salemi

h18:30 - Chiesa del Rosario
Inaugurazione della mostra "Specchio e Anima"
di Andrea Cusumano a cura di Giuseppe Maiorana
e riapertura al pubblico della Chiesa del Rosario
Città di Salemi/Ecomuseo con Qmedia

18 marzo

h16:00 - Biblioteca comunale "S. Corleo"
"Le parti di San Giuseppe"
merenda letteraria per bambini
Città di Salemi con Ass. Liber...i

19 marzo

h10:00 - Palazzo Municipale
Accoglienza delegazione Città di Kostinbrod
"Patto di Amicizia"
Città di Salemi

h11:00 - Centro storico
Spettacolo musicale itinerante
"Tradizioni Siciliane" con Global Music Eventi
Città di Salemi

dalle h17:00 alle 19:00 - Piazza Libertà
"Passeggiata inclusiva nel Borgo"
Spazio Libero Onlus APS

h18:00 - Chiesa Madre
Solenne celebrazione eucaristica presieduta
dal Vescovo Angelo Giurdanella
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

21 marzo

dalle h10:30 alle h12:30 - Piazza S. Francesco di Paola
"Visita sensoriale al Mulino didattico del Grano"
Spazio Libero Onlus APS

h18:30 - Castello Normanno Svevo
Presentazione del racconto "Il bambino che
non voleva più vivere all'inferno" Finalista al
Premio Campiello Giovani - di Filippo Triolo
Assessorato alle Culture - Città di Salemi

22 marzo

h11:00 - Palazzo Municipale
Accoglienza delegazione Comune di Lizzano
Città di Salemi

h16:00 - Centro Storico
Trekking "San Giuseppe, l'arte dei pani"
con Chiara Caradonna e Barbara Palermo
Archeotrekking

h18:00 - Castello Normanno Svevo
Presentazione del libro di Bruno Catanese
"Gli antichi quartieri di Salemi"
Assessorato alle Culture - Città di Salemi

23 marzo

h9:00 - Centro urbano
Settimo Raduno dei Pani
Città di Salemi con Asd MTB Salemi

dalle h 9:00 alle h12:00 - Palazzetto "M. Cavarretta"
Trofeo provinciale di miniBasket cat. "Scoiattoli"
ASD Pol. Basket Salemi

h9:30 - Piazza Vittime di Nassirya (raduno)
Trekking Archeologico Monte Polizo
Presidio CAI Salemi

dalle h10:00 - Centro Storico
Spettacolo musicale itinerante con la
Banda "V. Bellini"
Città di Salemi

dalle h13:00 - Atrio Collegio dei Gesuiti
101 pietanze "Sapori nel Borgo"
Percorso enogastronomico della tradizione
Città di Salemi

dalle h13:00 - Atrio del Collegio dei Gesuiti
"Primi Piatti della tradizione a confronto"
Città di Salemi con UNPLI Trapani e IPSEOA "V. Titone"

dalle h14:00 - Atrio Collegio dei Gesuiti
Live music con Dj Vince ed "Extralarge"
Città di Salemi

dalle h17:00 - Atrio Collegio dei Gesuiti
Spettacolo Gruppi Folkloristici
Città di Salemi con Nuova Sicilia Bedda e Lizzano

dalle h17:30 - Centro Storico
Spettacolo musicale itinerante
Sud Street Band

h18:00 - Castello Normanno Svevo
"Progetto Vinili: Salemi e la musica. Crocevia
tra Oriente e Occidente"
Città di Salemi con Ass. Logos

CHIESE A PORTE APERTE

dal 16 al 23 marzo

ore 9:30 - 12:30 / 16:00 - 19:00
Chiesa Sant'Agostino • Chiesa di San Clemente
Chiesa Madre
Parrocchia Chiesa Madre e Ass. Pro Centro Storico



Gli eventi potranno subire variazioni non dipendenti alla nostra organizzazione
Ufficio Turistico / Pro Loco Salemi
Tel. 0924.981426 - 376.1944911

[Bus navetta]
da Piazza Vittime di Nassirya a Piazza Libertà
il 16 e il 23 marzo dalle ore 9.00 alle ore 20.00



SALEMI. L'opposizione di Giusy Spagnolo critica l'amministrazione per la presunta inerzia. La dura replica

Ufficio postale Cappuccini, monta la polemica

Il sindaco Scalisi: «Chi incita alla mobilitazione lo fa per bassa strumentalizzazione politica»

La chiusura dell'ufficio postale di Cappuccini agita la politica salemitana. A sollevare la questione insistentemente, da quattro mesi ormai, è il gruppo di opposizione guidato da Giusy Spagnolo, che non perde occasione per lamentarsi con l'amministrazione Scalisi, rea, a suo dire, di non fare nulla o, al più, di fare poco per la soluzione del problema. La capogruppo di «Scrusciu» ha infatti rivolto un'interrogazione al sindaco per chiedere lumi, proponendo, al contempo, una soluzione-tampone per ridurre i disagi dei residenti (soprattutto anziani) della zona di espansione a valle. «Sebbene il Comune non abbia un controllo diretto su Poste italiane – sostiene la Spagnolo – è doveroso che l'amministrazione avvii un confronto con l'azienda per rappresentare le esigenze della comunità e proporre soluzioni immediate e concrete». La consigliera chiede inoltre se sulla riapertura dell'ufficio postale o sull'eventuale adozione di soluzioni temporanee, il sindaco abbia provveduto a sollecitare l'installazione di uno sportello automa-



L'ufficio postale di Cappuccini a destra il sindaco Scalisi

tico nella nuova zona «per garantire almeno un servizio minimo ai residenti». «Nei giorni successivi alla chiusura – incalza la consigliera –, venne assicurato dall'amministrazione che si trattava di una disfunzione momentanea, provvisoria, e che si sarebbe tornati alla normalità dopo pochi giorni, giusto il tempo necessario per attrezzare i nuovi locali che sarebbero già stati individuati dalle parti della via Alberto Favara». L'amministrazione, con una nota, ha quindi risposto alla Spagnolo: «Le in-

terlocuzioni tra l'amministrazione e Poste italiane vanno avanti dall'ottobre 2024 e l'azienda ha comunicato ufficialmente che intende informare il sindaco Scalisi riguardo alle attività inerenti al riposizionamento dell'ufficio». La vicenda, quindi (è il senso del ragionamento della replica), «non è mai stata sottovalutata dall'amministrazione Scalisi, che già nei giorni successivi alla chiusura dello sportello, ad ottobre, ha subito chiesto delucidazioni a Poste italiane sulla riapertura di un servizio fondamentale per



una grossa fetta di cittadinanza. Scalisi ha ricevuto dall'azienda rassicurazioni in merito». In attesa quindi che Poste italiane svolga tutti i passaggi, con i necessari tempi tecnici per l'individuazione di nuovi locali, «il sindaco di Salemi ha chiesto e ottenuto il potenziamento dei servizi presenti in città, con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per i cittadini». L'azienda ha quindi comunicato che lo sportello di via Lo Presti, a partire dall'11 febbraio, osserverà il doppio turno



Giusy Spagnolo

nelle giornate di martedì e giovedì, con orario d'apertura che andrà dalle 8,20 alle 19,05. Restano invariati gli altri giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,20 alle 13,35; sabato dalle 8,20 alle 12,35.

«No strumentalizzazioni» «Siamo sempre stati consapevoli dell'importanza dello sportello di via Damiani e non abbiamo mai sottovalutato il problema», assicura Scalisi, che aggiunge: «Chi ha responsabilità di governo, però, non può prestare il fianco a sguaiate uscite mediatiche che puntano soltanto ad aizzare i cittadini, comprensibilmente preoccupati. Da sindaco ho sentito fin da ottobre il dovere di avviare il dialogo con Poste italiane e così ho fatto, ricevendo rassicurazioni sulla riapertura dello sportello. Chi incita alla «mobilitazione» e alla «piazza», invece, lo fa soltanto per basse strumentalizzazioni politiche ma ignora (e non chiede informazioni) i passi fatti dall'amministrazione per la risoluzione del problema e per il mantenimento di un dialogo costruttivo con Poste italiane».

SALEMI

L'iniziativa della Diocesi
La «giornata del malato»



Salemi ha ospitato, il 12 febbraio, l'appuntamento diocesano con la giornata mondiale del malato. L'iniziativa è iniziata con un momento di riflessione che si è tenuto nell'atrio dell'ospedale «Vittorio Emanuele III» (nella foto un momento del raduno), il saluto del vescovo, Angelo Giordanella, del direttore dell'Ufficio diocesano di Pastorale della salute e di don Vito Saladino, che ha letto il messaggio del papa per la giornata e ha tenuto una riflessione. A seguire, in processione, più di trecento persone tra fedeli, soci dell'Unitalsi, presbiteri, il sindaco Scalisi, rappresentanti di associazioni che si occupano di diversamente abili, hanno sfilato verso la parrocchia dove è stata celebrata la messa. Il vescovo si è rivolto ai volontari dell'Unitalsi, ma anche ai genitori dei disabili definendoli «seminatori di speranza». «L'amore di Dio è riversato nei nostri cuori, per questo la speranza non delude. Lo Spirito santo rende possibile questo sperare dandoci la testimonianza interiore che siamo figli di Dio, suoi eletti. La speranza non delude e non illude». È stato questo un passaggio dell'omelia di Giordanella nel corso della messa che si è tenuta nella parrocchia Maria santissima della confusione. Al termine della celebrazione, il vescovo ha quindi annunciato che ad ospitare la «giornata mondiale del malato» nel 2026, a livello diocesano, sarà Mazara del Vallo, proseguendo così il cammino di preghiera e vicinanza nei confronti delle persone più fragili, quelle che maggiormente hanno bisogno di sostegno.

SALEMI. Promozione del territorio alla Borsa internazionale del turismo

Il Comune alla «Bit» di Milano

Anche il Comune di Salemi è stato presente alla Borsa internazionale del turismo di Milano per promuovere il suo territorio. Una delegazione (nella foto) composta dal vicesindaco e assessore al Turismo, Pietro Crimi, dal presidente del Consiglio comunale, Calogero Angelo, e da alcuni volontari della Pro loco, guidati dal presidente Giuseppe Pecorella, è andata a Milano a rappresentare il Comune. La partecipazione di Salemi alla «Bit» è avvenuta nell'ambito dello stand dei «Borghi più belli d'Italia» presenti in Sicilia. L'obiettivo della trasferta milanese è stato quello di promuovere Salemi e gli appuntamenti di maggiore richiamo turistico previsti in città durante l'arco del 2025: dalla sfilata dei carri allegorici in occasione del carnevale alla festa di san Giuseppe (in programma dal 16 al 23 marzo), dal presepe vivente nel centro storico durante il periodo natalizio, passando per la «Notte romantica dei bor-



ghi», dalla la «Settimana delle culture» fino alla sagra della Busiata che caratterizzano l'estate salemitana. «La Bit è una vetrina importantissima per fare conoscere Salemi a tutti gli operatori del settore», dice il sindaco Scalisi. «Abbiamo deciso di portare a Milano i punti di forza dell'offerta per turisti e visitatori», gli fa eco Crimi.

SANTA MARGHERITA. L'ordinanza: «Non è potabile»

No all'acqua di sorgente

L'acqua proveniente da pozzi, sorgenti, bevai e fontane che si trovano nel territorio di Santa Margherita non va considerata potabile e deve quindi essere utilizzata esclusivamente per scopi igienico-sanitari e irrigui fino alle verifiche da parte dell'Asp di Agrigento. Lo ha disposto il sindaco Gaspere Viola. Nonostante l'utilizzo di tali fonti non abbia storicamente causato problemi epidemiologici, l'amministrazione comunale ha deciso di adottare un approccio prudenziale per garantire la sicurezza sanitaria della popolazione. Questo divieto

temporaneo si inserisce in un contesto più ampio di razionalizzazione nell'uso delle risorse idriche disponibili e rischia ovviamente di acuire la crisi idrica che persiste da tempo e per risolvere la quale il mese scorso è stata disposta l'allocatione in bilancio di oltre 100mila euro per scavare un nuovo pozzo in contrada Senia ed allacciare alla rete l'esistente pozzo Palano in modo da avere una riserva d'acqua a disposizione. Nel frattempo sono sempre di più i cittadini che, rimasti a secco, sono costretti a rivolgersi alle autobotti private per riempire le loro cisterne.

AUTOEMOTION S.R.L.

**VENDITA AUTO
NUOVE E USATE**

**NOLEGGIO BREVE - MENSILE
E LUNGO TERMINE**

**VENDITA AUTO
AUTORIZZATO FIAT
NUOVE E KM 0**

**POSSIBILITÀ DI
FINANZIAMENTI
SENZA BUSTA PAGA**

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 ☎ 393.5575506 (Andrea)

Eclisse

Pizzeria - Ristorante - Self Service
SALEMI - contrada Gorgazzo
Tel. 0924.65369

**Compleanni
Cerimonie
Banchetti**

Ampio spazio esterno

LOCALI RINNOVATI

**Per le festività di San Giuseppe
Menù con le tipiche pietanze**



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

 3336688834/3208805234

RIMODELLA E MIGLIORA IL TUO CORPO



LA STAGIONE PRIMAVERA ESTATE È ALLE PORTE... SAI CHE BELLO SENTIRSI SERENI CON IL PROPRIO CORPO. NOI SIAMO PRONTI PER RIMODELLARLO E MIGLIORARLO
*Prenota il tuo consulto entro il mese di marzo e riceverai **DUE SORPRESE***

La **PRIMA SEDUTA AD UN PREZZO RIDOTTO** e
Il programma livello top della linea ad un
PREZZO SUPER SCONTATO



 **MARZIA CLINIC**
Italian Professional Beauty Care

RIFIUTI/1. L'impianto di Castelvetro è stato acquistato dalla Srr, società a partecipazione pubblica

Finalmente il Polo tecnologico è dei comuni

Vi sarà trasportato l'organico. Castiglione: «Profuso sforzi organizzativi e finanziari»

C'è voluto tempo. Troppo tempo. Alla fine, però, dopo un farraginoso iter amministrativo, la Srr «Trapani provincia sud» (la società a totale partecipazione pubblica che sovrintende al servizio rifiuti in undici comuni) è riuscita ad acquisire il Polo tecnologico di Castelvetro. Si tratta di un passaggio importante, perché l'entrata in funzione dell'impianto (dopo che sarà decisa la modalità gestione: *in house* o tramite affidamento a terzi), consentirà di trasportare lì la frazione organica dei rifiuti, abbattendo così in modo significativo il costo della Tari per i cittadini e le imprese del territorio. Da tempo la Società di regolamentazione del servizio rifiuti nella parte meridionale della provincia (ne fanno parte i comuni di Castelvetro, Campobello di Mazara, Gibellina, Mazara del Vallo, Partanna, Petrosino, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa, Vita, oltre alla ex Provincia) ha messo in campo, come sottolinea il sindaco di Campobello di Mazara, Giuseppe Castiglione, «diverse iniziative



Il Polo tecnologico di Castelvetro; a destra Giuseppe Castiglione

tecnico-organizzative e logistiche finalizzate all'attivazione del complesso nel più breve tempo possibile».

Castiglione parla nella sua qualità di presidente della Srr. Non a caso, proprio lui ha annunciato di

Costato un milione e 400mila euro. Adesso bisognerà renderlo operativo. Dalla Regione dovevano arrivare sei milioni di euro, ma il progetto è stato stralciato

avere stipulato l'atto per l'acquisto dell'impianto alla sezione falimentare del Tribunale di Sciacca, per un importo di poco superiore al milione e 400mila euro (1.401.171 per la precisione).

Il ruolo dei soci

Castiglione ha voluto quindi ringraziare i comuni soci e il Consiglio di amministrazione della Srr (oltre a lui siedono nel cda il sindaco di Petrosino, Anastasi, che ne è vicepresidente, è quello di Partanna, Li Vigni), «per aver profuso ogni sforzo, sia in termini organizzativi e amministrativi, sia



in termini finanziari, nonostante la crisi che, purtroppo, sta interessando quasi tutti gli enti locali siciliani, comprendendo l'enorme valenza dell'impianto per il nostro territorio».

La storia dell'impianto

Il Polo di contrada Airone era stato realizzato, grazie ad un finanziamento comunitario (circa dieci milioni di euro) tra il 2008 e il 2009 e doveva essere, tramite l'allora società d'ambito «Belice ambiente», al servizio dei comuni del territorio per il tratta-



Il Tribunale di Sciacca

mento della frazione organica e la produzione di *compost*. In seguito al fallimento dell'Ato Tp2, la struttura era stata gestita da un curatore fallimentare, che dopo aver tentato vanamente di venderla all'asta, s'era accingato a cederla ai comuni. I fondi perduti

Per rimetterlo in funzione occorrono però ingenti somme, che i comuni non hanno. Per questa ragione si era fatta pressione sulla Regione affinché desse una mano. L'aiuto del governo regionale era arrivato con l'inserimento del progetto di «riefficientamento energetico» della struttura, per sei milioni di euro, nel pacchetto dei piani finanziati con le somme del Fondo di sviluppo e coesione. La Regione non è però riuscita a predisporre gli atti in tempo e così diversi progetti, tra cui quello per il Polo tecnologico, sono stati stralciati. Comitato interministeriale per la programmazione economica.

Somme mancanti che adesso i comuni dovranno cercare di recuperare da qualche parte per riavviare la struttura ferma da quindici anni.

RIFIUTI/2

Tari, come risparmiare
L'organico costa troppo



Riavviare il Polo tecnologico di Castelvetro sarebbe fondamentale per abbassare il costo del servizio di smaltimento rifiuti e, quindi, il peso della Tari, la tassa che cittadini e imprese pagano e che in Sicilia è la più cara d'Italia. E ciò nonostante le altissime percentuali di differenziazione raggiunte ormai da molti comuni, soprattutto quelli piccoli. Infatti, nonostante le pratiche virtuose, tali comuni non conoscono alcun risparmio sulla Tari. Con onestà, il problema lo riconoscono gli stessi sindaci, rendendosi perfettamente conto che è ridicolo richiedere sforzi ai propri amministratori se poi questi sforzi non vengono premiati con uno sconto anche di poche decine di euro. Paradossale dei paradossi, più aumenta la percentuale di «frazioni nobili» recuperate, più aumenta il costo della raccolta e, quindi, il peso della Tari. Smaltire una tonnellata di *monnezza* in discarica costa circa 250 euro; conferire una tonnellata di organico, invece, oltre 200 euro. Si tratta di costi insostenibili, di fronte ai quali qualunque ragionamento sulla differenziazione non ha semplicemente senso. Sul costo di smaltimento della frazione umida incide pesantemente il trasporto, dal momento che l'organico finisce spesso in impianti distanti, dall'altra parte della Sicilia o addirittura in Calabria o in Campania. La mancata riattivazione del Polo tecnologico ha quindi costretto in questi anni i comuni a continuare a portare lontano l'organico raccolto, con un considerevole aggravio dei costi. Costi che potrebbe essere dimezzati se i comuni potessero utilizzare la struttura di contrada Airone.

VITA. Dalla ricognizione sul consuntivo emerge la disponibilità immediata di un milione che può essere speso

Calcolato l'avanzo presunto: oltre sei milioni di euro

I primi mesi dell'anno sono, per gli enti locali, un periodo di programmazione, soprattutto finanziaria: gli uffici contabili vengono messi a dura prova dalle richieste della componente politica, che giustamente chiede di avere quanto prima a disposizione i documenti finanziari da portare in Consiglio comunale per la loro approvazione. Rispetto agli anni passati, soprattutto rispetto ad un decennio fa, le nuove norme in materia di «armonizzazione contabile» hanno reso più facile, per i comuni, evitare lunghi periodi di esercizio provvisorio (durante il quale si possono impegnare solo



spese «in dodicesimi») e disporre dei prelievi. Anche a Vita, quindi, si procede spediti. E mentre gli uffici finanziari retti da Katia Marsala lavorano al bilancio 2025, si sono anche occupati di chiudere i conti del 2024, in modo da predisporre il rendiconto di gestione. Dal momento che però i tempi per tale adempimento sono più lunghi, si

preferisce adottare un documento che accerta quello che tecnicamente viene definito «risultato di amministrazione presunto». In sostanza, prima che si ultimino gli accertamenti dei residui (crediti e debiti degli anni precedenti rispettivamente non riscossi e non saldati), la Giunta comunale approva un atto ricognitivo che fotografa la situazione contabile al 31 dicembre dell'anno precedente. Tale atto serve soprattutto ad avere contezza di quella che è la «parte disponibile», ossia la quota libera di avanzo di amministrazione che può essere calcolato dentro il bilancio di previsione dell'anno in cor-



so. Nel caso di Vita, tale somma è di 1.113.668 euro. L'amministrazione Risebato (*il sindaco nella foto a sinistra*) ne ha quindi preso atto, così come ha deliberato l'avanzo complessivo, che è di poco più di sei milioni di euro (per la precisione si tratta di 6.065.376). Di questi, una buona fetta (ossia 1.495.726 euro) sarà accantonata prudenzialmen-

te a garanzia dei crediti di dubbia esigibilità (si tratta fondamentalmente di tributi come Tari e Imu che l'ente fatica a riscuotere). Un'altra parte dell'avanzo (3.451.931 euro) costituisce invece la «parte vincolata» dell'avanzo, quindi non utilizzabile.

Il milione di euro disponibile, una volta inserito nel bilancio di previsione, potrà quindi essere immediatamente disponibile e speso per finanziare spesa corrente, ossia quella per il funzionamento dell'ente e per l'erogazione dei servizi. Soddisfazione per il risultato ha espresso il sindaco Riserbato, per il quale la priorità sono i servizi ai cittadini.

RIVENDITA TABACCHI

DI ANTONY BAVETTA

IL GIOCO DEL LOTTO AST Gratta Vinci! PayPal EURO JACKPOT

VINCICASA

Sisal Super Enalotto

glo PUNTO VENDITA E ASSISTENZA

Million DAY postepay 10e LOTTO

winforLife! WIND Poste mobile vodafone TIM 3

FAX E FOTOCOPIE - RICARICHE - BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTE

SALEMI - via San Leonardo, 23

Tel/Fax 0924.64998

QUALITY TIRE SERVICE

HOUSE
GOMME



MULTIMARCHE

DI SALVATORE ARDAGNA E FRANCESCO CIPRI

TEL. 320.7692213 335.6622070

VIA ALBERTO FAVARA, 228 - 91018 SALEMI (TP)

RIVENDITORE
UFFICIALE

AVON
TYRES

CALATAFIMI. Centinaia di residenti del quartiere sfidano il freddo per gridare il loro «no» al progetto

Antenna di «Iliad» a Sasi, esplode la protesta

Pronto il ricorso al Tar. Nel frattempo i lavori sono stati fermati dal Comune, che chiede carte

La serenità del nuovo centro di Sasi, a Calatafimi, rischia di essere sconvolta da un inaspettato quanto preoccupante cantiere per erigere un ripetitore telefonico invasivo, alto oltre trenta metri. Un simbolo di progresso aggressivo non scelto e non condiviso dalla comunità, e che rischia di minacciare, secondo molti, la salute e l'ambiente.

Un gruppo di cittadini si è costituito in comitato («Comitato Sasi per la tutela della salute contro l'inquinamento elettromagnetico» il nome completo). A presiederlo è Giacomo Senia. Il sodalizio ha deciso di agire con ricorsi al Tar, *sit-in* e proteste ad oltranza per impedire la realizzazione del ripetitore. Ripetitore che potrebbe essere posizionato in altri siti alternativi lontani dalle abitazioni.

I lavori sono stati quindi sospesi dall'amministrazione comunale perché mancano alcune autorizzazioni vincolanti, tra l'altro quelle del Corpo forestale e del Genio civile, per cui il Comune di Calatafimi ha ordinato la sospensione del cantiere. Ma il timore è che i lavori



Sopra e a destra due momenti della protesta

potrebbero comunque riprendere presto. Nel frattempo centinaia di cittadini si sono uniti alla protesta.

L'appello corale

«Facciamo appello ai cittadini dei comuni limitrofi per unirsi a noi e aiutarci

a fermare questa installazione», commenta Giacomo Senia, che aggiunge: «Oggi tocca a Calatafimi; domani ad essere minacciata potrebbe essere un'altra comunità. Solidarizzare uniti – continua il presidente del comitato – è fondamentale per proteggere il territorio e la salute e servirebbe a dare voce ad una battaglia più ampia per proteggere il nostro territorio da progetti scellerati e pericolosi per il nostro benessere. Non siamo contro il progresso, ma siamo contro un progresso che mette a rischio la nostra salute.

Costituito un comitato di lotta ad oltranza, presieduto da Giacomo Senia, che attacca: «Ci sono rischi per la salute e per il paesaggio. Non ci fermeremo»



Le manifestazioni, i ricorsi al Tar e i *sit-in* – chiarisce Senia – sono il nostro modo di dire basta a questa imposizione».

Il sit-in di protesta

Con queste premesse è andato in scena il *sit-in* di protesta del 16 febbraio. Il freddo non ha frenato i tanti cittadini animati da una forte determinazione nella loro rivendicazione contro il ripetitore telefonico della «Iliad». I manifestanti hanno messo su un gazebo, subito gremito, e tanti cartelli i cui slogan dicevano apertamen-



L'area del cantiere

te «no» al ripetitore. I manifestanti, «armati» di sciarpe e giubbotti, hanno partecipato al *sit-in* in modo deciso, alzando la voce contro quello che considerano un pericolo per la salute e il paesaggio.

Il comitato di protesta ha iniziato, di fatto, le sue attività con il *sit-in*, ma promette una battaglia ferma.

La manifestazione, che ha visto la partecipazione di cittadini di tutte le età, è stato un primo segnale forte. Una forma di ribellione che sembra destinata a crescere per far sapere alla compagnia telefonica che sulla questione c'è la precisa intenzione di andare avanti ad oltranza, se serve. Ogni parola, ogni cartello alzato, trasmetteva infatti un messaggio chiaro: la comunità di Sasi non è disposta a rimanere in silenzio di fronte a quello che definisce come un rischio per la serenità dei residenti.

«Non ci rassegheremo. Non ci fermeremo», hanno affermato praticamente in coro i partecipanti. Un messaggio forte e chiaro destinato a non svanire se non viene risolto il problema.

Gaspere Baudanza

SALEMI

Ciclo di incontri al «Kim»
M5s: «Parliamo di politica»



Il gruppo salemitano del Movimento 5 stelle ha avviato un ciclo di incontri (titolo «Parliamo di politica»), aperti al pubblico, come specificano gli attivisti, «per connettere il territorio e costruire insieme il futuro della nostra comunità». Il ciclo, si evidenzia in una nota, «nasce con la finalità di creare uno spazio aperto al dialogo, sulle tematiche preponderanti del territorio». Gli appuntamenti, secondo gli attivisti pentastellati, «rappresentano un'opportunità per riflettere, confrontarsi e contribuire attivamente allo sviluppo di una politica al servizio della comunità». Ogni incontro sarà quindi presieduto da rappresentanti delle istituzioni e da figure «laiche», come professionisti, cittadini attivi, tecnici, accademici e magistrati, «per garantire un punto di vista neutro e arricchire il dibattito con prospettive plurali». Gli incontri, chiarisce quindi il referente locale del M5s, Rosario Rosa (nella foto), «sono stati pensati per rafforzare il network tra i cittadini, e tra i cittadini e le istituzioni. L'obiettivo è attivare sempre più la comunità, fare tesoro di idee e proposte per collaborare attivamente, ai fini di una politica più trasparente, partecipata e vicina alle esigenze delle persone». Il ciclo si è aperto il 22 febbraio con un incontro sul tema «Cittadinanza attiva, bene comune». Proseguirà il 29 marzo («Governare la città»), il 26 aprile («Regione siciliana e assetto costituzionale»), il 24 maggio («La Sicilia nella transizione ecologica») e il 14 giugno («Mafia e politica»). Gli incontri si terranno al Centro «Kim», a partire dalle 17.

TURISMO. Nasce progetto «Discovering rural Sicily». Finanzia la Regione

Percorsi in bici dal Belice all'Etna

Dalla Valle del Belice alla maestosità dell'Etna, passando per le terre del barocco ragusano, ma anche per le zone interne del nisseno e fin su ai Peloritani. Sette Gruppi di azione locale fanno rete per la prima volta e realizzano il progetto «Discovering rural Sicily», un percorso immaginario che «lega» diverse zone della Sicilia, a partire dal belicino, alla scoperta di un'isola lontana dalle solite mete turistiche, ma più autentica e inesplorata. Al fianco dei Gruppi di azione locale c'è il Centro di ricerche economiche e sociali per il Meridione. Il progetto è finanziato dal Diparti-



mento regionale dell'Agricoltura. Tra i partner dell'iniziativa figurano l'Assessorato regionale dei Beni culturali, la Federazione italiana Strade del vino, l'Unpli Sicilia (l'organizzazione delle Pro loco), l'Osservatorio sul turismo delle isole europee, il Cnr «Ismed». Il progetto è stato presentato in anteprima alla Bit

di Milano. Alla conferenza hanno partecipato, tra gli altri, Beatrice Briguglio e Roberto Garufi, rispettivamente dei Gruppi di azione locale «Taormina e Peloritani» e «Terre dei miti e della bellezza», oltre a Giuseppe Trefiletti (presidente onorario di Uras Federalberghi Sicilia) e a Marco Platania (docente di Economia del turismo dell'università di Catania). Quest'ultimo ha commentato: «Le sfide di questo progetto sono tante, ma il lavoro dei Gruppi di azione locale è quello di creare una rete che funzioni per dare al turista ciò che si aspetta. Bisogna offrire esperienze turistiche uniche».

CASTELVETRANO. «Non rispetta i tempi di pagamento»

Ispezione Mef al Comune

Il Ministero delle Finanze vuole capire perché il Comune di Castelvetro non rispetta i tempi previsti dalla legge per il pagamento delle fatture. Il Mef ha autorizzato un'ispezione negli uffici dell'ente, incaricando un funzionario apposito che avrà il compito di verificare alcuni atti adottati dagli uffici finanziari del Comune a partire dal 2019. Un controllo certo-sino sulle misure adottate per allineare le retribuzioni dei dirigenti ai risultati dei tempi di pagamento. L'attenzione è sugli indicatori medi di pagamento, ossia sul tempo che l'ufficio di ra-

gioneria impiega per pagare una fattura ad un fornitore o ad un'impresa. Per il 2024 il Comune di Castelvetro ha un indicatore annuale della tempestività dei pagamenti di 91 giorni. Oltre tre mesi quindi per pagare una fattura, che invece andrebbe saldata in trenta giorni. Considerato che i primi trenta dalla emissione della fattura non vengono conteggiati, significa che il pagamento avviene ben quattro mesi dalla data di invio. L'ente ha comunque fatto passi avanti: nel 2023 l'indicatore annuale era di 140 giorni, nel 2022 di 122 giorni.

IMIG
HOME DESIGN

**CERAMICHE
TERMIDRAULICA
ARREDO BAGNO
MATERIALE ELETTRICO**

☎ 3384565807

f Vito Mazarese

Calatafimi - Segesta via Giubino, 29 - vitomazarese80@gmail.com

BUFFA TIEMME NAXOS fondital BMT TECHNOKOLLA valsir

FORNO A LEGNA

LA TRATTORIA
CALATAFIMI SEGESTA
via Vittorio Emanuele, 300
☎ 0924 950095

Pane, Pizza, Polli e tanto altro ancora
da
Ignazio & Luciano

Polli allo spiedo

Pizzeria

GIBELLINA. Alla Borsa del turismo tappa di avvicinamento in vista dell'appuntamento dell'anno prossimo

Bit Milano, riflettori sulla capitale dell'arte

Il sindaco Sutera: «Rafforziamo il nostro impegno per la cultura e l'innovazione. Viaggio continua»

Continuano le tappe di avvicinamento a quello che sarà il momento culminante dell'investimento che l'amministrazione di Gibellina e gli altri enti coinvolti hanno fatto per ottenere il riconoscimento, dal Ministero della Cultura, di capitale italiana dell'arte contemporanea per il 2026. Un lungo anno preparatorio, questo 2025, fatto anche di tappe promozionali, come è stata la partecipazione del Comune alla Borsa internazionale del turismo di Milano. D'altronde, l'anno prossimo si prevedono complessivamente centomila visitatori nella cittadina d'arte: di questi, 75.000 locali, regionali e nazionali e 25.000 provenienti dall'estero. Da ciò la necessità, come sottolinea il sindaco, Salvatore Sutera, «di essere presenti nei luoghi elettivi della promozione turistica», quale appunto è la Bit.

Sono stati tre i giorni della fiera milanese dedicati alla scoperta di Gibellina, con approfondimenti, talk, presentazioni degli appuntamenti stagionali, oltre che degustazioni dei prodotti tipici delle aziende locali. Perché, va da sé,



La delegazione alla Bit; a destra un momento del talk su Gibellina

la promozione del territorio passa anche, forse soprattutto, dalla promozione dell'agroalimentare, punto di forza dell'economia del territorio.

Regione e Distretto
Il Comune è stato ospitato nello stand Sicilia orga-

Allo stand Sicilia (organizzato dalla Regione) presentata la nuova edizione (sarà la 44esima) delle Orestiadi, in programma da giugno ad agosto

nizzato come ogni anno dalla Regione, in stretta collaborazione con il Distretto turistico della Sicilia occidentale. Per l'occasione è stata anche presentata la nuova edizione (sarà la numero 44), del festival delle Orestiadi, «un appuntamento – sottolinea Sutera – che si conferma centrale nel nostro programma culturale». Durante la presentazione si è svolto un talk al quale hanno partecipato, tra gli altri, Antonella Corrao, presidente del Comitato scientifico della Fondazione Orestiadi; Alfio Scuderi, di-



rettore artistico del festival; Andrea Cusumano, direttore artistico del progetto «Portami il futuro». «Il riconoscimento ottenuto – ribadisce il sindaco – ci spinge a rafforzare il nostro impegno per il turismo, l'arte e l'innovazione. Il viaggio di Gibellina – conclude Sutera – continua, tra memoria, sperimentazione e futuro».

L'impegno economico
Oltre al milione di euro garantito dal Ministero, la Regione partecipa al progetto con un finanziamento di due milioni di euro



La «Città di Tebe» di Consagra

(diviso in due tranches: un milione nel 2025 e uno nel 2026), che non si limita a sostenere le iniziative in programma, ma pure la cosiddetta «capacità amministrativa dell'ente», ossia la funzionalità della macchina burocratica comunale, che sarà chiamata ad uno sforzo suppletivo.

Il dossier di candidatura prevedeva comunque una spesa complessiva di cinque milioni di euro per la realizzazione delle iniziative: gli sponsor privati dovrebbero garantire ulteriori 450mila euro; gli altri comuni del territorio parteciperebbero con un sostegno complessivo di 300mila euro; il ricavato dalla vendita dei biglietti dovrebbe portare nelle casse del Comune di Gibellina 200mila euro; il cofinanziamento dei vari progetti artistici, infine, altri 650mila euro.

Si comprende quindi, dall'entità di tale finanziamento, che «Gibellina capitale» può costituire un potente volano di sviluppo per il territorio. Forse una delle ultime occasioni per provare a sfuggire a quello che pare essere un destino di sottosviluppo e di marginalità.

GIBELLINA

Cinque incontri a tema
Al museo «Parole per l'arte»



Il Museo d'arte contemporanea di Gibellina (nella foto) ospita il progetto «5x5 – Parole per l'arte contemporanea», un ciclo di incontri tematici rivolti alla comunità, a docenti, studenti e appassionati d'arte, a cura di Giuseppe Maiorana. Il progetto si propone di esplorare e mettere in relazione cinque parole-chiave come momento di riflessione per la comprensione e la valorizzazione dell'arte contemporanea: «fare», «curare», «dirigere», «educare», «partecipare». Il ciclo di incontri ruota attorno alle cinque parole-chiave. Per ogni parola cinque professionisti del settore – critici, curatori ed esperti – si alterneranno per un approfondimento. Le conversazioni hanno lo scopo di favorire il dibattito mirato a valorizzare la comprensione e l'interpretazione dell'arte contemporanea. Gli incontri, altresì, sono accompagnati da momenti conclusivi di degustazione di vino e birre offerti dalle tre realtà vitivinicole di Gibellina («Tenute Orestiadi», «Donna di coppe» e «Terre del Cretto»). Dopo lo storico dell'arte Vito Chiamante, che il 19 febbraio è intervenuto per la parola «curare», e il docente di fotografia Sandro Scalia, che il 26 febbraio ha relazionato per la parola «fare», gli altri ospiti saranno Evelina De Castro (direttrice del Museo d'arte moderna e contemporanea di Palermo), per la parola «dirigere», il 5 marzo; Elena Andolfi (responsabile delle attività educative della Fondazione Orestiadi), per la parola «educare», il 12 marzo; infine gli operatori di «Eglise Palermo», per la parola «partecipare», il 26 marzo.

CASTELVETRANO. La rivista on line compie quattro anni. Confronto tra amministratori locali e operatori

La festa di «LoftCultura» diventa una tavola rotonda

Una vera e propria festa della cultura e, al contempo, un'occasione preziosa, grazie ad una tavola rotonda, per un vivace confronto tra operatori, artisti, amministratori, giornalisti. A Castelvetro, il 14 febbraio, nel giorno che il calendario dedica a san Valentino, s'è celebrato il quarto compleanno della rivista on line «LoftCultura», edita dall'associazione «Ciuri» di Marsala di cui è presidente Filippo Peralta, e diretta da Jana Cardinale. Ad ospitare la «festa», nell'ex convento dei minimi a Castelvetro, è stato il «PalmosaFest», la kermesse letteraria ideata da Bia Cusumano e di cui proprio Jana Cardinale è direttrice della terza edizione che si chiuderà il 15 marzo con la presentazione dell'ultimo libro di Carmelo Sardo «Le notti senza memoria».

«La rivista è nata – ha ricordato Peralta – in piena pandemia, con l'obiettivo di promuovere le iniziative e gli appuntamenti culturali, pensato come una «stanza» accogliente per singoli, enti e associazioni che volessero parlare di tutte quelle attività, quali novità



editoriali, film, libri, musica e concerti, legate al mondo della cultura». Peralta ha quindi snocciolato alcuni dati emblematici circa la diffusione della rivista, che può vantare 180.934 visitatori.

«LoftCultura», ha sottolineato Jana Cardinale, «ha visto la luce nel 2021, in un giorno simbolico, il 14 febbraio, universalmente da-

ta-simbolo del concetto universale di amore». «Sono felice di potervi ospitare all'interno del «PalmosaFest», ha quindi detto Bia Cusumano, della quale l'attore Massimo Pastore ha letto una poesia tratta dall'ultimo libro appena edito, «Itaca ebbra».

A seguire, la tavola rotonda con gli interventi di diversi assessori alla Cultura: Rosalia Ventimiglia (Castelvetro), Deborah Ciacio (Santa Margherita), Germana Abbagnato (Mazara del Vallo), Giovanni D'Aguzzo (Castellammare del Golfo), oltre che del presidente della commissione Cultura all'Ars, Giuseppe Bica. Poi gli operatori culturali e i direttori artistici: Annalisa Ferrante, Piero Indelicato, Margherita Cacioppo, Rino Marino. Infine il giornalista Vincenzo Di Stefano, collaboratore di «LoftCultura», del quale Sonia Giambalvo ha letto un racconto. Massimo Pastore e Luana Rondinelli hanno invece letto un testo di Michele Perriera. Con la sua inseparabile chitarra, s'è esibito in alcuni brani Giovanni Lamia. (Nella foto un momento dell'incontro)

OFFERTA LAVORO

Per la riorganizzazione della redazione del giornale, «Belice c'è» cerca collaboratori (giornalisti e aspiranti giornalisti).

Sono previste attività formative, rimborsi-spesa, compensi e predisposizione della documentazione per l'iscrizione all'albo dei giornalisti.

Inviare il curriculum a

promozione@infobelice.it

Tel/fax 0924.526175

Cell. 338.7042894

SANTA NINFA. Il sindacalista mazarese ha vari precedenti penali, ma la sua società lavora per il Comune

Il sindaco Ferreri alle prese con la grana Giglio

L'interrogazione dell'opposizione: «Come è possibile?». La risposta pilatesca: «Verificano gli uffici»

L'amministrazione comunale di Santa Ninfa rispetta i principi di legalità e moralità nell'affidamento di appalti e servizi pubblici? Questo il senso dell'interrogazione che il gruppo consiliare di opposizione (che ha la maggioranza relativa in aula) ha posto al sindaco Ferreri nella seduta del 19 febbraio. A dare la stura all'interrogazione esposta in aula da Silvana Glorioso è stata la notizia, diffusa il mese scorso dal nostro giornale, dei vari precedenti penali del sindacalista mazarese Donato Giglio, titolare della società «Blitz servizi postali», che nel luglio dell'anno scorso ha ottenuto, dal Comune, un affidamento diretto (per 1.800 euro) per la gestione del servizio di affrancatura, raccolta e recapito degli atti dell'ente. Un affidamento sul quale l'opposizione consiliare aveva già allora voluto vederci chiaro perché lo ritenevano uno spreco di soldi pubblici. Glorioso, dopo aver elencato alcuni dei precedenti penali, per reati anche gravi, di Giglio (si va dal furto alle lesioni personali, dalla resistenza a pubblico ufficiale alle mo-



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Carlo Ferreri

lestie), ha anzitutto chiesto al sindaco se l'amministrazione e gli uffici del Comune sono a conoscenza dei precedenti penali del titolare della «Blitz servizi postali». La consigliera ha poi chiesto se, qualora l'amministrazione e gli uffici ne fossero a conoscenza, se tali precedenti penali, con le relative condanne definitive, siano o meno ostativi a contrarre con la pubblica amministrazione». La Glorioso ha quindi ricordato che l'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione, «ha chiarito che ai fini della partecipazio-

zione alle gare per l'affidamento di appalti pubblici sono richiesti dalla legge (nello specifico dall'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici) requisiti generali di moralità, che spetta alla stazione appaltante verificare, accertando l'integrità e l'affidabilità del concorrente». La stessa Anac ha altresì sottolineato che «costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o un decreto penale di condanna dive-



nuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta». La consigliera non si è fermata, ma nel chiudere il suo atto ispettivo ha affondato il colpo: «Infine, con riguardo alle fattispecie previste dall'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, il quale nel caso i precedenti penali non rappresentino cause di esclusione automatica dalla gara, ma presuppongono una valutazione discrezionale della stazione appaltante sull'incidenza della condotta e sulla integrità ed affidabilità del-

L'atto ispettivo è stato esposto in aula chiedendo espressamente se l'amministrazione fosse a conoscenza del casellario del titolare della «Blitz»

l'operatore, le chiedo se questa valutazione discrezionale, nel caso del titolare della «Blitz servizi postali», sia stata effettuata dal dirigente che ha firmato l'affidamento». In sostanza, è stato il senso del ragionamento della Glorioso, il dirigente, seguendo la legge, avrebbe dovuto motivare l'atto di affidamento di un servizio pubblico ad un soggetto gravato da precedenti penali; passaggio che invece il dirigente non ha fatto. Ferreri, che in occasione della precedente interrogazione sulla «Blitz servizi postali» (allora esposta in aula da Rosario Pellicane), alla domanda se si conoscesse il titolare della società, aveva risposto pilatescamente di non conoscerlo, in questa occasione ha invece riferito che «l'impresa ha lavorato per il Comune anche in passato» (non con affidamenti diretti però) e che in ogni caso gli uffici «sono attenti nell'effettuare le verifiche previste dalla legge». Trascorrendo di dire però che gli indirizzi agli uffici li dà il sindaco, a meno che non si voglia affermare che il Comune è governato dai dirigenti. La Glorioso si è ritenuta insoddisfatta.

SANTA MARGHERITA. I consiglieri del sindaco si astengono, mentre l'opposizione non si presenta. Via tutti

Non passa il dissesto, il Consiglio comunale a casa

Un uomo solo al comando. Gaspere Viola, sindaco di Santa Margherita Belice, resta in carica con il suo esecutivo mentre il Consiglio comunale va a casa dopo che i sei consiglieri di maggioranza si sono astenuti nella votazione di dichiarazione di dissesto proposta dall'amministrazione. Assenti i sei consiglieri di opposizione. L'avvio della procedura di scioglimento anticipato del Consiglio comunale annuncia la prosecuzione, a questo punto a livello extraconsiliare, del duro confronto in corso da tempo tra il sindaco Viola ed i suoi oppositori. I sei consiglieri comunali di opposi-

zione (a questo punto usciti) in un documento annunciano una imminente assemblea cittadina. «Oggi è morta la democrazia», scrivono Giacomo Abruzzo, Giusi Bavetta, Antonio Guirrerri, Giuseppe Scaturro, Salvatore Sciarra e Gaspere Valenti. I quali attaccano pesantemente i consiglieri che sostengono il sindaco e che hanno deciso di astenersi sul punto con il quale sarebbe stato dichiarato il dissesto finanziario: «Hanno preso in giro i cittadini, hanno gettato la maschera, mandando a casa chi in questi anni non si è uniformato al loro modo di agire», scrivono. Per i consiglieri



dei gruppi «Santa Margherita futura» e «Santa Margherita libera», i loro colleghi del gruppo «Santa Margherita viva», non votando la proposta hanno voluto liberarsi degli oppositori e mantenere comunque cariche di governo. L'attacco dell'opposizione contiene messaggi durissimi: da condotte politicamente senza scrupoli e incoerenti a gioco di po-

tere a scapito della comunità. «Il dissesto – scrivono – è la conseguenza di tutti gli atti che loro stessi hanno sempre votato favorevolmente». Insomma, per l'opposizione Gaspere Viola non ha incassato più nemmeno la fiducia dei suoi fedelissimi, definendo il sindaco «un uomo solo al comando». L'invito rivolto a Viola, di conseguenza, è a dimettersi. I consiglieri di maggioranza, quelli che fanno capo al gruppo «Santa Margherita viva», a loro volta criticano gli avversari: «Abbiamo ereditato una situazione contabile disastrosa, e ci siamo impegnati a portarla alla luce. Quanto da noi evi-

denziato è stato confermato da due distinti organi di revisione contabile e da dati incontrovertibili che testimoniano la pessima gestione finanziaria del Comune negli anni precedenti al nostro insediamento. La nostra astensione, seppur sofferta, è coerente con il percorso intrapreso», affermano i consiglieri. «Non possiamo ignorare l'evidenza dei dati contabili e, nonostante i tentativi di ostacolare l'accertamento della verità, siamo riusciti a riportare la gestione dei bilanci dell'ente su un binario di legalità». (Nella foto una seduta del Consiglio comunale)

Francesco Graffeo

ETICA POLITICA

Quando le istituzioni danno il cattivo esempio

Ad una interrogazione in Consiglio, il sindaco Carlo Ferreri ha fatto per l'ennesima volta Ponzio Pilato e se ne è lavato le mani. Rimandando le responsabilità agli uffici e ai dirigenti sull'affidamento diretto di un servizio ad una società di un pregiudicato. I consiglieri di opposizione, avvalendosi delle prerogative di controllo, ci vogliono vedere chiaro sulla correttezza procedurale. Ma al di là dell'aspetto tecnico, rimane un problema etico da non trascurare e che non può essere ignorato. Tra i santaninfesi che credono che legalità e trasparenza siano valori irrinunciabili che dovrebbero sempre guidare ogni azione amministrativa, serpeggia il malumore. E in effetti questo è un messaggio devastante sulla visione di legalità, che getta un'ombra sulla fiducia che i cittadini dovrebbero riporre nelle istituzioni. Il titolare della società oggetto dell'attenzione del gruppo di opposizione è Donato Giglio. Un passato da sindacalista in sigle ai più ignote con alle spalle una lunga serie di condanne penali: nel 2007 fu condannato a quattro mesi e venti giorni di reclusione e alla misura di sicurezza della confisca dei beni per rissa, lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale; nel 2008 si beccò una multa di 200 euro per le ingiurie rivolte all'allora sindaco di Gibellina, Vito Bonanno; nel 2009 una multa di 1.000 euro per lesioni personali e minacce; nel 2017 un'ammenda da 350 euro per molestie e disturbo alle persone; nel 2018 una condanna a sei mesi di reclusione per furto; poi due condanne per diffamazione (nel 2020 e nel 2023), in entrambi i casi con multa di 600 euro. A cui si è aggiunta recentemente la condanna a una multa di 500 euro, con decreto penale emesso dal gip del Tribunale di Marsala, Annalisa Amato, per la diffamazione nei confronti del nostro giornale. Nel 2022, Giglio è stato peraltro raggiunto da un'ordinanza del magistrato di sorveglianza di Trapani che ha disposto la conversione delle pene pecuniarie in libertà controllata. Nello scorso numero abbiamo anche fatto riferimento alle condanne di Giglio per l'emissione di assegni a vuoto (reato comunque depenalizzato). [g.b.]

KOALA

SOCIETÀ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI emolab CLINICHE

ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834 Cell. 3283180943

BIOS

SAMBUCA DI SICILIA via Sant'Antonio, 1 Tel. 328.3180943

CLINILAB

GIBELLINA VITA via Martignoni, 78 via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943 Tel. 0924.69504 348.4163608

BIOMEDICAL

PALERMO via Delle Alpi 64/66 Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE

di Ciacio S. e Marino V.

CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31 Tel. 328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE CASTELVETRANO

via Rosolino Pilo, 111 Tel. 0924.45811 - 328.3180943

ROS.CAR

di Rosanna Gavino

CONSULENZA AUTOMOBILISTICA PRATICHE AUTO

SANTA NINFA Via San Francesco, 28 Cell. 340 407 0582

PARTANNA. Il duro attacco di Nino Zinnanti alla relazione del sindaco Li Vigni: «Senza testa, né piedi»

Un bilancio «tecnico» per andare avanti

Il primo cittadino spiega in aula: «Abbiamo inserito gli obiettivi primari di primo livello»

Il Comune di Partanna può dire di essere tra i primi ad essersi dotati, quest'anno, del bilancio di previsione. C'è riuscita adottando quello che il sindaco Franco Li Vigni ha definito «bilancio tecnico». In sostanza si mettono nel bilancio solo quelli che il primo cittadino ha definito «obiettivi primari di primo livello». Poi, ha aggiunto Li Vigni, «man mano che si accertano le entrate, si passa alla fase della spesa». In soldoni, si fa un elenco di ciò che è possibile fare, prevedendo ciò che è obbligatorio e ciò che è ordinario; quando poi le somme iscritte in bilancio entrano materialmente in cassa, allora si passa alla fase dell'impegno e della spesa effettiva. «Le coperture – ha chiarito il sindaco – non sono obbligatorie». In questo modo, il bilancio somiglia più ad un edificio in costruzione di cui si vedano solo i pilastri. L'interno verrà realizzato strada facendo. Lo strumento contabile al quale affidarsi, Li Vigni lo ha chiaramente indicato: le variazioni di bilancio. Da quelle che in genere si stabiliscono a luglio a quelle che si operano a



Il Municipio; a destra il sindaco Franco Li Vigni

settembre fino alle ultime, possibili entro il 30 novembre. L'esposizione del sindaco ha fatto però sollevare le lamenti di Nino Zinnanti. Per il consigliere di opposizione (era il candidato-sindaco sconfitto nel

Il dirigente del settore finanziario dell'ente esce fuori dal suo ruolo tecnico per sottolineare: «Non abbiamo alzato le tasse». Problemi con la riscossione Tari

2023) ciò che ha detto Li Vigni «non ha né testa, né piedi». Poi ha rincarato la dose: «Stasera stiamo andando ad approvare un bilancio vuoto», agitando peraltro il sospetto che l'amministrazione stia quasi occultando un «tesoretto» da far spuntare in un secondo momento, appunto nelle sessioni consiliari dedicate alle variazioni di bilancio. A quel punto è toccato al responsabile del settore finanziario dell'ente, Gianni Giambalvo, provare a dirimere la questione: «Stiamo parlando di un bilancio di previsione, ed è



un bilancio in equilibrio, in cui le entrate previste, sia quelle tributarie che i trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, sono destinate a coprire le spese obbligatorie dell'ente, che non sono poche e che peraltro sono in continuo aumento». In aggiunta, come ha svelato Giambalvo, «quest'anno avremo minori entrate da parte dello Stato, per via dei tagli operati dall'ultima finanziaria». La sforbiciata operata dal governo Meloni (e quindi dal Parlamento) per recuperare soldi dal



Nino Zinnanti

bilancio pubblico, nel caso del Comune di Partanna dovrebbe tradursi in un minor trasferimento di 40-50mila euro. In più, come ha precisato il capo della Ragioneria, «abbiamo avuto spese che gli altri anni non c'erano, come ad esempio quelle per la pulizia». Nonostante ciò, ha quindi concluso Giambalvo, andando forse oltre il proprio compito tecnico, «senza alzare le tasse». L'obiettivo dell'amministrazione (ed era probabilmente ciò a cui alludeva maliziosamente Zinnanti) parrebbe quindi quello di poter utilizzare per taluni interventi di spesa l'avanzo libero che uscirà dal rendiconto del 2024, dal quale potrebbe venir fuori una somma di tutto rispetto, al netto ovviamente della quota di avanzo vincolato che va per legge accantonato per garantire la copertura dei crediti di dubbia esigibilità. Il cui fondo specifico nel 2024 era di 650mila euro, mentre quest'anno sarà di 700mila euro, a causa della diminuzione della percentuale di Tari riscossa. Il bilancio, ai voti, è passato a maggioranza. L'opposizione si è astenuta.

PARTANNA
Cangemi-Battaglia
La sfida del futuro?



A quelli più avvezzi alla politica, e più addentro alle questioni politiche, non è sfuggito quel reciproco parlarsi molto istituzionale, molto affettato, molto suadente anche, tra il capogruppo dell'opposizione Massimo Cangemi e la vicesindaco Valeria Battaglia (nella foto) in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione. Quasi un darsi del «tu», anche se ci si dava del «lei», che altro non pareva, agli occhi dei più politicamente smalizati, un modo per legittimarsi reciprocamente. Perché appunto coloro che la politica la masticano come il pane quotidiano, guardano già oltre: alle elezioni amministrative del 2028. Per le quali pronosticano il seguente scenario: Cangemi come candidato-sindaco dell'attuale opposizione; la Battaglia come portabandiera dell'odierna coalizione di maggioranza una volta archiviata l'amministrazione Li Vigni. La Battaglia, dice chi la conosce bene, sta già studiando da sindaco. Cangemi, dal canto suo, studia da sindaco da quando ha terminato le elementari. La sfida futura tra i due è perciò nelle cose. Cangemi ha quindi cominciato a lisciare il pelo alla potenziale avversaria, ad esempio usando parole al vetriolo per Li Vigni («Ha parlato tre minuti senza spiegare nulla») e riservando il miele per la Battaglia («Per fortuna possiamo confrontarci con la vicesindaco»). La quale, dal canto suo, ha ascrivito al merito dell'attuale amministrazione l'aver predisposto e fatto approvare il bilancio ad inizio anno: «Un fatto che ha pochi precedenti».

GIBELLINA. La mostra fotografica di Marta Vultaggio fino al 16 marzo

Quei vuoti che si allargano

Si intitola «I vuoti si allargano» la mostra fotografica di Marta Vultaggio, secondo appuntamento della programmazione «Plenaria: nuovi fermenti creativi per Belice/EpiCentro della memoria viva», curata dal direttore Giuseppe Maiorana ed ospitata dallo spazio museale a Gibellina fino al 16 marzo. «Plenaria» ha lo scopo di creare un dialogo profondo tra l'arte e il pubblico, oltre a stimolare la riflessione su tematiche fondamentali e di attualità, anche in vista di «Gibellina capitale dell'arte contemporanea» 2026. A detta di Maiorana, «un ulteriore momento di con-



fronto per indagare la città e il territorio, sollecitando emozioni, sensibilizzando e promuovendo una maggiore consapevolezza sui fenomeni contemporanei». Le immagini che compongono «I vuoti si allargano» (una di queste nella foto in alto), sono frutto di una ricerca di tesi svolta all'Istituto superiore per le industrie artistiche di Ur-

bino, in cui l'autrice avvia un'indagine visiva che partendo dagli archivi fotografici presenti a «Belice/EpiCentro della memoria viva», ne restituisce una nuova documentazione come atto critico sulla memoria urbana delle città della Valle. «Marta Vultaggio – chiarisce il curatore Maiorana – ci pone di fronte, con le sue istantanee, al possibile fallimento della ricostruzione post-sismica, mostrando come l'architettura e l'urbanistica, lungi dall'essere mere discipline tecniche, siano state e continuino ad essere il terreno di scontro di tensioni sociali, politiche e culturali».

SAMBUCA. Comprata al prezzo simbolico di 3 euro

Casa a coppia inglese

Esistono 221 gli immobili venduti a Sambuca al prezzo simbolico di 3 euro. L'ultima famiglia straniera, in ordine di tempo, a firmare il preliminare di vendita, è arrivata da Londra. Lui, 44 anni, è francese, ma da tempo si è trasferito nella city londinese dove lavora per una società pubblicitaria; lei, 36 anni, invece è nordestina e di «Google». La coppia ha due figli e spiega: «Quando abbiamo letto del bando delle case a 3 euro su un giornale cartaceo di Londra, pensavamo fosse uno scherzo. Oggi abbiamo coronato un sogno. Ci ri-

teniamo davvero fortunati». L'immobile, di proprietà comunale, è di una sessantina di metri quadri, su due livelli. La firma la coppia l'ha apposta davanti al dirigente del settore tecnico del Comune, Giuseppe Pendola, che ha già provveduto a consegnare le chiavi della casa. La coppia pensa di trasferirsi nel piccolo borgo e di lavorare in smart working. Si tratta di una conferma indiretta a chi sostiene che il futuro dei centri interni della Sicilia sia quello di agevolare il cosiddetti «nomadi digitali», che lavorano prevalentemente on line.

Cucina nuova?

6 REGALI

Che fanno la DIFFERENZA!

PROMO VALIDA FINO AL 31 MARZO 2025
CON CONSEGNA ENTRO IL 30 APRILE 2025 - Condizioni e Regolamento presso le showrooms

n@tcucine

Keidea
IL MIGLIOR MODO DI FARE CASA

CASTELVETRANO
VIA CADUTI DI NASSIRIYA ☎ 0924 908880

VENDESI

per cambio indirizzo di vita, avviatissima attività commerciale (Cartolibreria) sita in via Trieste, 28 a Partanna, di nuova ristrutturazione adiacente alle scuole

per info

0924.202355

320.71476000



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

VITA Comparto Z/6
Lotto n. 305
Tel. 0924 955883

vitalityfisioterapia@libero.it

VITALITY: CURA SICURA

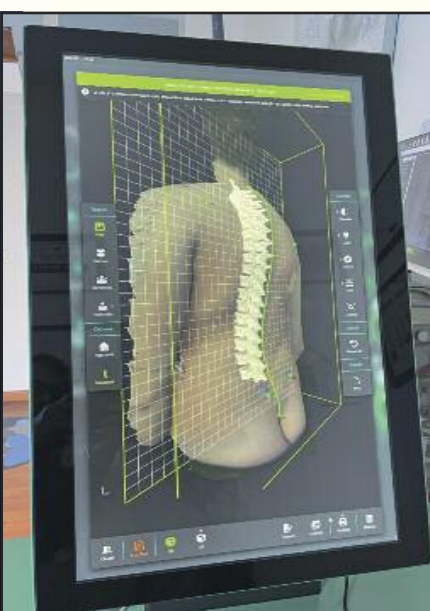
Il centro di medicina fisica e riabilitazione si conferma all'avanguardia nella ricerca medico scientifica con metodologie rivoluzionarie e macchinari innovativi

Diagnosi precoce dell'osteoporosi non invasiva e innovativa riabilitazione neurologica

Teconologia senza l'utilizzo di radiazioni per la valutazione della densità e qualità ossea sulle vertebre lombari e femore prossimale attraverso un approccio rivoluzionario con una ecografia sfruttando la radiofrequenza. Innovativo piano neurologico per la riabilitazione cognitiva con lenti prismatiche mindlenses per la somministrazione di test neuropsicologici che rallentano la progressione della malattia



L'azienda Echolight, nata come spin-off del Consiglio Nazionale delle Ricerche, introduce nuove soluzioni all'avanguardia per contribuire al benessere umano con la Tecnologia R.E.M.S.



Il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality» si conferma all'avanguardia nella ricerca medica e scientifica. Un *modus operandi*, quello del Centro, perennemente improntato all'innovazione, con l'obiettivo principale di essere al servizio dei pazienti e ricercare metodologie rivoluzionarie e non invasive che rappresentano una nuova frontiera della sanità.

Una novità della struttura è il macchinario con la Tecnologia R.E.M.S. Radiofrequency Echographic Multi Spectrometry: Tecnologia senza l'utilizzo di radiazioni per la valutazione della densità e qualità ossea sulle vertebre lombari e femore prossimale attraverso un approccio rivoluzionario sfruttando i segnali in radiofrequenza acquisiti durante una semplice scansione ecografica. Inizia così un nuovo modo di gestione della valutazione dello stato osseo attraverso la prevenzione, la diagnosi precoce dell'osteoporosi e il monitoraggio della salute ossea in cura primaria, comodamente in ambulatorio o direttamente nel letto a casa del paziente.

Macchinari tecnologici che si aggiungono a quelli innovativi e di ultima generazione già presenti nel centro come «Spine 3D». Si tratta di un innovativo sistema optoelettronico di rilevazione tridimensionale, non invasivo, del dorso e del rachide, che consente un'accurata valutazione delle patologie vertebrali e delle alterazioni posturali. Il sistema consente una scansione non invasiva grazie ad un metodo di scansione *markerless*,

ossia del tutto privo di radiazioni, che permette così al tecnico l'acquisizione 3D delle spalle, del dorso e del bacino del paziente. Lo strumento evidenzia parametri clinici ed informazioni complete con report automatici, utili a diagnosticare le patologie della colonna vertebrale ed i problemi di natura posturale senza impattare sui pazienti, che in questo modo non sono costretti ad esporsi a radiazioni con il vantaggio di scansioni quotidiane e di una valutazione costante in tempo reale. L'innovativo e rivoluzionario macchinario diagnostico è stato presentato anche durante il programma televisivo *medicina33* su Rai 2.

Il Centro «Vitality» ha ampliato nel tempo le prestazioni offerte e l'ottimizzazione degli spazi per la realizzazione di nuovi percorsi e protocolli riabilitativi. L'intento è quello di offrire agli utenti, con grande senso di responsabilità e professionalità, risposte diagnostiche e terapeutiche adeguate ai bisogni di salute, efficaci, appropriate, innovative e con elevati *standard* di qualità. Da questa premessa è nato il progetto «Fisioterapia e Postura», con la collaborazione del Centro ricerca e studi «Fisi. Que», che permette di integrare la Visita Fisiologica con la Valutazione Posturale Globale in Stabilometria e Baropodometria con l'ausilio della Pedana Stabilometrica.

Lo scopo di abbinare la Valutazione Posturale alla Visita Fisiologica di accesso è quello di creare un momento diagnostico più completo atto a garantire un percorso riabilitativo di sicura efficienza ed efficacia.

«Vitality» è stato protagonista anche della ricerca condotta, durante il periodo di lockdown, su diciassette pazienti affetti da sclerosi multipla e pubblicata sul «The european journal of translational myology», una delle più importanti riviste scientifiche internazionali. I risultati della ricerca hanno evidenziato il miglioramento delle condizioni muscolari dei pazienti grazie all'applicazione di un dispositivo nanotecnologico che emette lunghezze d'onda di luce terapeutica, combinata ad un programma di esercizi di riabilitazione domiciliare. Lo studio, indicizzato su «PubMed», banca dati mondiali sulla ricerca scientifica, è stato eseguito e coordinato da un team multidisciplinare del Laboratorio di Posturologia e Biomeccanica del Dipartimento delle Scienze psicologiche, pedagogiche, dell'esercizio fisico e della formazione dell'Università di Palermo, coordinato da Angelo Iovane e Giuseppe Messina. I diciassette pazienti

coinvolti nella ricerca sono stati divisi in due gruppi. Al primo è stata somministrata una serie di esercizi da praticare a domicilio; per il secondo gruppo, invece, oltre agli esercizi domiciliari, è stata prevista anche l'applicazione della tecnologia «Tao-patch», un dispositivo creato dalla «Tao technologies» di Castel Franco Veneto (Treviso), dall'aspetto di un microchip, che si fissa al corpo con un cerotto e si indossa continuamente. Questa applicazione, in sintesi, agisce sull'efficienza neuro-muscolare, facilitando la comunicazione tra il sistema nervoso e i muscoli. Dalle analisi è emerso un aumento della forza muscolare su entrambi gli arti dei pazienti con terapia combinata (applicazione del «Tao-patch» più la riabilitazione) e non solo sulla parte «dominante», come è invece avvenuto nei pazienti che effettuavano solo esercizi domiciliari. In un recente studio, che ha visto sempre la partecipazione attiva del centro

«Vitality», si aggiunge un ulteriore risultato positivo ed in particolare l'aumento dei livelli di vitamina D a livello endogeno che agisce come attivatore delle difese immunitarie a vantaggio dell'intero organismo. Quindi la combinazione di un protocollo di riabilitazione adeguato e specifico con l'applicazione di Tao-patch® ha migliorato forza di presa degli arti superiori e riequilibrato la struttura corporea nei pazienti con SM, agendo anche sui livelli di Vitamina D. Lo studio conclude, quindi, che Tao-patch® è una terapia domiciliare di supporto, che porta un miglioramento della qualità della vita e riduce la spasticità associata alla malattia.

Vitality si proietta all'avanguardia anche con l'innovativo piano riabilitativo neurologico. La riabilitazione cognitiva, attraverso un percorso terapeutico di due sedute settimanali, per modificare il decorso cognitivo-neurologico, rallentando la progressione della malattia e rendendo il paziente maggiormente autonomo nella vita quotidiana. Il protocollo medico più completo e innovativo nel campo della riabilitazione cognitiva fa riferimento alle *mindlenses*, o «lenti prismatiche». Si tratta di un dispositivo medico che permette il recupero delle funzioni cognitive attraverso la somministrazione di test neu-

ropsicologici prima e dopo il trattamento. Ottimi risultati sono stati ottenuti con l'utilizzo delle lenti prismatiche in pazienti con *alzheimer*, *demenza vascolare*, *demenza a corpi di Levy*, *demenza frontotemporale*, *sclerosi multipla*, *ictus cerebrali ischemico-emorragici*; *patologie infettive (meningiti-encefaliti)*, *trauma cranico*, *neoplasie*.

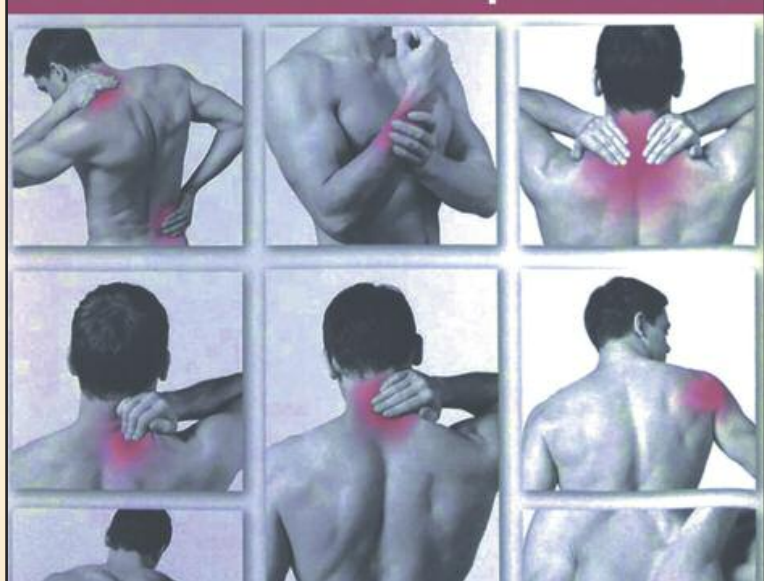
«Vitality» è l'unico centro ad offrire soluzioni terapeutiche di questo tipo in provincia di Trapani con metodologie rivoluzionarie e non invasive che rappresentano la nuova frontiera della sanità. Il Centro è dotato di macchinari innovativi di ultima generazione e offre agli utenti risposte diagnostiche e terapeutiche efficaci, appropriate, innovative, con elevati *standard* di qualità con personale altamente specializzato. Guidato dalla dottoressa Maria Concetta Glorioso

Il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality», convenzionato dal 1999 con il Servizio Sanitario Nazionale, si trova a Vita, Comparto Z/6 Lotto n. 305; telefono 0924.955883; e-mail: vitalityfisioterapia@libero.it

Il Centro offre competenza, professionalità e dedizione nel trattamento di tutte le patologie osteomioarticolari acute e croniche, neurologiche e respiratorie.

STOP AL DOLORE

Scopri **PRONEXIBUS™**
INTELLIGENT TECHNOLOGY IN PHYSIOTHERAPY
L'innovazione nella terapia del dolore



PATOLOGIE

- DOLORI CERVICALI
- DOLORI ALLE SPALLE
- MAL DI SCHIENA
- DOLORI ALLE ANCHE
- DOLORI ALLE GINOCCHIA
- DOLORI ALLE ARTICOLAZIONI
- CONTRATTURE
- TENDINITI
- BORSITI
- EDEMI-EMATOMI
- ARTROSI
- REUMATISMI

I NOSTRI VALORI

Efficacia: un ciclo di cura determina una significativa e persistente riduzione del dolore.

Rapidità: l'effetto antalgico (diminuzione o scomparsa del dolore) compare rapidamente.

Assenza di controindicazioni: utilizzabile anche subito dopo un trauma e/o in presenza di mezzi di sintesi, protesi e placche.

CAMPOREALE. Articolato dibattito in Consiglio comunale sulla proposta di riduzione dell'Imu

«La maggioranza non vuole abbassare le tasse»

L'opposizione aveva presentato un emendamento. Vaccaro: «Potevamo dare un segnale»

Alleggerire il carico fiscale dei cittadini in un momento di difficoltà economica è un dibattito che si affronta in diversi contesti. Il problema è stato posto anche a Camporeale, con un vivace dibattito in Consiglio comunale. L'opposizione ha presentato un emendamento per ridurre l'aliquota dell'Imu, la tassa sugli immobili, dovuta soprattutto per le seconde case, accendendo un confronto serrato con la maggioranza che sostiene l'amministrazione Cino. La proposta è stata contrastata dalla maggioranza, che ha difeso la necessità di mantenere le entrate previste per coprire l'erogazione dei servizi. «La legge di bilancio 2025 vuole tagliare le entrate ai comuni – ha sostenuto la vicesindaca Lanfranca – e noi dobbiamo essere autosufficienti per non rischiare di penalizzare i servizi. Le nostre scelte politiche hanno garantito le esigenze dei cittadini. Non abbiamo mai aumentato le tasse, le abbiamo sempre mantenute al minimo. L'azzeramento dell'Imu non si può fare».



Una seduta del Consiglio comunale; a destra la vicesindaca Lanfranca

«L'alleggerimento fiscale rappresenta una scelta coraggiosa e necessaria – ha quindi affermato Giovanni Vaccaro – soprattutto in un momento in cui molte famiglie e imprese faticano a far fronte alle spese quotidiane».

La vicesindaca Lanfranca avverte: «Dobbiamo essere autosufficienti per non rischiare di penalizzare i servizi che erogiamo ai nostri cittadini»

Nessuno ha parlato di azzeramento dell'Imu. Noi – ha aggiunto Vaccaro – abbiamo chiesto una riduzione dell'aliquota che comporterebbe un risparmio complessivo per i cittadini di circa 35.000 euro. In questi anni c'è stata una gestione un po' menefreghista, con il 50 per cento di evasione che ha finito con il danneggiare le casse comunali. E oggi ci preoccupiamo di andare a togliere 35mila euro dell'Imu quando il Comune ha un avanzo di amministrazione e ogni anno spende più di un milione di euro per servizi vari.



Queste minori entrate non comprometterebbero i servizi. Basterebbe razionalizzare la spesa, eliminando gli sprechi, e ottimizzare le risorse. «Ha ascoltato la vicesindaca e mi ha convinto; ha argomentato il consigliere Vaccaro e mi ha pure convinto», ha detto il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Giaccone, apparso un po' titubante. Poi però ha manifestato la sua contrarietà all'abbassamento dell'Imu. Giaccone ha quindi consigliato al gruppo di maggioranza, spogliandosi del suo ruolo



L'opposizione consiliare

«super partes», di seguirlo in questa determinazione. «Io avrei votato a favore se si parlasse di cifre molto più ampie – ha sottolineato – mentre qui si parla di cifre irrisorie: per questo voto contro e invito i consiglieri di maggioranza a fare altrettanto». A quel punto Vaccaro e Almerico hanno abbandonato l'aula, facendo mancare il numero legale (in aula erano infatti rimasti solo cinque consiglieri). «Pur lanciando segnali di collaborazione – sostengono Vaccaro e Almerico – ci siamo visti negare la possibilità di dialogo alla proposta di alleggerire il carico fiscale delle famiglie camporealesi. Potevamo dare un segnale concreto ai cittadini. L'emendamento proposto dall'opposizione non era solo una questione di cifre, ma anche di sensibilità politica. Abbiamo abbandonato l'aula perché è stato negato ai camporealesi la possibilità di pagare meno tasse». Nella seduta di prosecuzione la maggioranza, in solitudine, ha quindi decretato la bocciatura dell'emendamento presentato.

Gaspere Baudanza

CASTELVETRANO

La polemica su Gentile
«Fu ideologo del fascismo»



Probabilmente il sindaco di Castelvetro Giovanni Lentini non si aspettava tanto clamore quando ha deciso che quest'anno la città avrebbe celebrato il 150esimo anniversario della nascita di Giovanni Gentile (nella foto), il filosofo dell'idealismo, ideologo del fascismo, nato a Castelvetro nel 1875 e ucciso dai partigiani a Firenze nel 1944. In vista dell'organizzazione delle manifestazioni gentiliane, Lentini aveva conferito un incarico a titolo gratuito allo storico Francesco Saverio Calcara, estimatore di Gentile, suo studioso e soprattutto espressione della destra castelvetranese (è stato l'ideologo dell'amministrazione Bongiorno, negli anni Novanta, e poi assessore alla Cultura durante la sindacatura Pompeo). La scelta di organizzare delle manifestazioni in ricordo di Gentile è stata aspramente criticata in particolare dalla sezione locale dell'Anpi, per la quale «bisogna evitare che diventino la consacrazione e lo sdoganamento del pensiero filosofico che fu il supporto teorico della dittatura mussoliniana. Se si vuole ricordare il nostro concittadino, lo si può fare con il contributo di tutti, facendo emergere tutti gli aspetti della personalità e del pensiero filosofico di Gentile, evitando di cadere in celebrazioni di parte che non rappresenterebbero tutta la comunità». L'Anpi ritiene sbagliata l'intenzione dell'amministrazione in assenza «di una chiara critica politica rispetto alle posizioni» di Gentile, che faccia emergere la sua adesione dapprima al fascismo e successivamente alla Repubblica di Salò.

SALAPARUTA. La consegna alla presenza del vescovo Angelo Giurdanella

La costituzione ai diciottenni

Si è tenuta a Salaparuta, nell'aula consiliare, la cerimonia di consegna degli opuscoli riportanti gli articoli della Costituzione italiana a ventitré giovani del posto che hanno compiuto il diciottesimo anno di età. L'iniziativa è stata voluta dall'amministrazione comunale che ha «sposato» la proposta che era stata avanzata la scorsa estate dal vescovo di Mazara del Vallo Angelo Giurdanella, in occasione della sua visita a Salaparuta per incontrare il neo-sindaco Michele Saitta. «Ecco, mi piace immaginare – disse in quell'occasione il presule – i giovani di Salaparuta che abbiano in una

mano il Vangelo e nell'altra mano copia della Costituzione». In realtà, la proposta di consegnare una copia della Costituzione, il vescovo la lanciò verso tutti i sindaci dei comuni della diocesi. Salaparuta è stato il primo ad accogliere l'invito. La finalità, secondo gli amministratori comunali, è quella di contribuire, con la consegna della copia della Costituzione italiana, a meglio promuovere e divulgare tra i giovani la cittadinanza attiva, avvicinandoli alla vita democratica delle istituzioni, avendo come punti di riferimento i valori e i principi chiaramente indicati nella carta

fondamentale della Repubblica. Il sindaco Saitta ha rivolto un sentito ringraziamento al vescovo «che è in mezzo a noi». «È un momento bello ed emozionante – ha quindi aggiunto il primo cittadino –; credo di poter dire che è la prima volta che in questa aula si organizza una manifestazione di questa portata. È nostro intendimento istituzionalizzare questa iniziativa della consegna di copia della Costituzione ai nostri giovani, con cadenza annuale. Perché la costituzione italiana è un faro sempre acceso per tutti noi».

Mariano Pace

POGGIOREALE. Riconoscimento ad italo-americana

Conferita cittadinanza

Il sindaco di Poggioreale, Carmelo Palermo, ha firmato il decreto di riconoscimento della cittadinanza onoraria a Christine Tondola Anderson. Nata a Chicago, negli Stati Uniti, la donna ha origini poggiorealesi. Infatti, suo nonno materno, Salvatore Todaro, emigrò da Poggioreale prima in Texas e poi a Chicago, nell'Illinois. Christine Tondola Anderson si è laureata alla «Northeastern Illinois university» e ha conseguito un master in amministrazione ed educazione. È un'ex educatrice, membro del Consiglio scolastico. Ha fondato l'associazione

«Poggioreale in America» all'inizio del 2018 insieme al cugino Ross Todaro, originario di Bryan, nel Texas. Il gruppo è stato creato appositamente per fornire supporto storico ed educativo a tutti i discendenti americani di Poggioreale e agli studenti di origine siciliana. Ha anche creato e sviluppato una pagina «Facebook» che conta quasi 1.600 follower. Christine Tondola Anderson, inoltre, gestisce il sito web «Poggioreale in America», che ha oltre 26.000 visitatori, ed ha sviluppato una serie di articoli e di storie personali scritte dai membri del sito. [m.p.]

DA OLTRE 75 ANNI COLLEGHIAMO LE PERSONE

Salemi autoservizi

autoservizisalemi.it

RASOX PLUS  **ATTACCA SU TUTTO**

N°1 DEI RASANTI

A base di marmo perlato di Sicilia

www.rasoxplus.it

Should you have to hide the real you to be accepted?

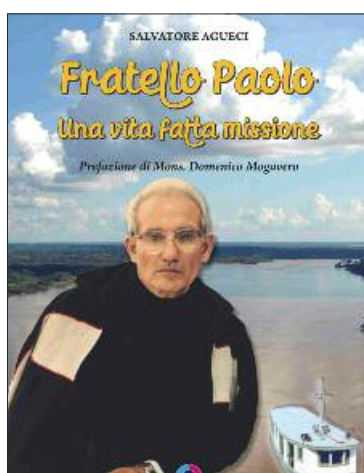
go to discriminatie.nl

LA BIOGRAFIA. Su Francesco Paolo Agueci

Vita di un missionario

Il presbitero salemitano ha oggi 91 anni

Tra le innumerevoli biografie che oggi circolano, se ne presenta una cartacea (nel riquadro la copertina), molto interessante per la vita, la storia, la «chiamata speciale» del soggetto che racchiude: padre Francesco Paolo Agueci. «Fratello Paolo – Una vita fatta missione» è il titolo; Salvatore Agueci ne è l'autore. Il titolo deriva da come lui si faceva chiamare quando fu parroco ad Acorizal, per sentirsi fratello con i fratelli, alla stregua degli apostoli nei primi tempi della chiesa nascente. Non è una biografia qualunque, ma un'esperienza di vita fatta da un presbitero salemitano. Tuttora vivente all'età di novantuno anni, e si presta a svolgere la sua missione ove il bisogno lo richiede, soprattutto oggi nel mondo della terza età e tra gli ammalati. Vocazione adulta, fu ordinato presbitero a 39 anni ed è partito subito per il Mato Grosso (Brasile), ove rimase ventuno anni, svolgendo la missione di parroco in tre



parrocchie di altrettante diocesi: Cuiabá, São Luis de Cáceres e Borba. Domenico Mogavero, vescovo emerito di Mazara del Vallo, nella prefazione al libro così lo descrive: «Sfogliando la biografia di Francesco Paolo Agueci si ha proprio la sensazione di avere tra le mani una testimonianza inaspettata con lo svelamento sorprendente di una persona che, senza falsa modestia e senza abile accorgimento, cela una ricchezza incredibile di aspirazioni, di progetti, di operatività senza confini, di apertura al nuovo».

Sezione Comunale di SALEMI
via Leonardo Da Vinci, 2
0924-982522
www.avissalemi.it

Io Dono Tu Vivi

ANCHE TU PUOI SALVARE UNA VITA DONANDO IL SANGUE

Se hai tra i 18 e i 65 anni, peso non inferiore a 50 kg e godi di un buono stato di salute hai le giuste caratteristiche per diventare **DONATORE DI SANGUE**. Il sangue è una "medicina" salvavita assolutamente non riproducibile in laboratorio. **È VITA** per i tanti talassemici ed è vita in casi di incidenti ed interventi chirurgici. Donare il sangue è una pratica sicura ed esente da qualsiasi rischio, fa bene agli altri e a se stessi, il donatore abituale inoltre viene costantemente tenuto sotto controllo grazie agli esami periodici del sangue. **Un motivo in più per donare!**

EMERGENZA BAMBINI A GAZA

PUOI DONARE

PRESSO IL COMITATO DELLA TUA CITTÀ
Cercalo su www.unicef.it/comitati-locali

I BAMBINI HANNO BISOGNO DI SOCCORSO URGENTE

Cosa possiamo fare?

- 20 EURO
2 kit emergenza
- 50 EURO
5 kit emergenza
- 100 EURO
10 kit emergenza

Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda

UNA PERSONA ESISTE FINCHÉ VIVE NEI PENSIERI, NEI RICORDI O NEI SOGNI DI QUALCUNO

SPAZIO NECROLOGI

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»
☎ 338.7042894
redazione@infobelice.it

Impresa funebre e servizi cimiteriali

Paolo Obiso

Tel. 340 14 95 427
Tel. 331 47 66 926

LA GRASSA

M'ama non M'ama

Esposizione
Piazza Pietro Nocito 24
Calatafimi Segesta tp

Argento Fiori

PIANTE E FIORI
ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24

SERVIZIO AMBULANZA H24

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

PARTANNA Bivio Cappuccini

☎ 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Lombardino

SERVIZI FUNEBRI

SALAPARUTA SANTA NINFA
viale Abruzzi, snc via P. Mattarella, 57

☎ 3802406154

ADDOBBI FLOREALI

LA GRASSA

M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN ITALIA E ALL'ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBIGO PRATICHE E BUROCRAZIE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE
- PREVENTIVI GRATUITI

GIBELLINA ☎ 331 47 66 926
SALEMI ☎ 320 535 87 58

STORIA. L'omicidio del fondacaio Pietro Genna, ucciso nel 1876 a fucilate nelle campagne di Salemi, ebbe risvolti clamorosi

Un giallo nella Santa Ninfa dell'Ottocento

Per quasi un secolo e mezzo la verità è stata occultata. La sorprendente scoperta d'archivio su chi fu l'assassino

Vincenzo Di Stefano

La contrada Baronìa che segna il confine tra i comuni di Salemi e Santa Ninfa, si trova in una vallata incassata tra le contrade Bovarella (ad ovest) e Rosignolo (ad est), delimitata dai fiumi Grande (che nasce dalle fonti dei monti San Giuseppe, Calemici e di Pietralunga, nel territorio di Vita) e Freddo (che origina da una sorgente nei pressi di Calatafimi). È in questa zona agricola, una volta coltivata prevalentemente a grano, punteggiata di casolari sparsi, che nell'ottobre 1876 viene ucciso a fucilate tale Pietro Genna. Apparentemente uno dei tanti omicidi che venivano commessi nelle campagne del vallo di Mazara durante l'Ottocento e per buona parte del Novecento, in un territorio dove frequenti erano i regolamenti di conti con modalità spicciative. Quello di Genna, però, come vedremo, non è un omicidio qualsiasi.

Una coppia di fondacai
Genna è un fondacaio. Possiede e gestisce un fondaco (un edificio che serviva da magazzino e all'occorrenza poteva fungere da locanda) con annesso servizio di stallatico (faceva da stalla e ricovero anche temporaneo per animali) nella Santa Ninfa della seconda metà dell'Ottocento. Tra i suoi clienti ci sono sia compaesani che viandanti forestieri; questi ultimi provenienti soprattutto dall'entroterra belicino (Gibellina, Salaparuta, Poggioreale) e che utilizzavano le nuove strade carrabili la cui costruzione era iniziata sotto il governo borbonico. Il fondaco si trovava nella attuale via Giovanni Di Stefano Perez, all'angolo con la via Roma, di fronte al palazzo Patti, ed era raggiungibile, per chi arrivava dalla via Gibellina, percorrendo in salita l'odierna via Crispi. Genna è sposato con Maria Tataminna Colletti, una giovane appena ventenne originaria di Calta Bellotta (vi era nata nel 1855). Dalle scarse notizie sopravvissute al tempo sap-



Una antica panoramica di Santa Ninfa; a destra una carta topografica del territorio di Salemi nel 1870

priamo che il fondacaio ha frequentazioni ambigue, metodi sbrigativi, qualche guaio con la giustizia. Ma non ha probabilmente il tempo per accrescere il suo *status* malavitoso poiché appunto nell'autunno del 1876 viene assassinato a colpi di fucile nelle campagne di Salemi, a Baronìa sottana per l'appunto. Sul delitto si tornerà più avanti.

La vedova Genna, senza figli, una volta smesso il lutto, mostra d'essere donna di carattere. Porta infatti avanti da sola l'attività del fondaco, che peraltro accresce i guadagni grazie alla costruzione della vicina linea ferroviaria per Castelvetro. Lavori che impiegano centinaia di operai, molti dei quali provenienti appositamente dalla Calabria. Con uno di questi operai, Giovanni Giuseppe Morrone, nato nel 1857 a Rovito (in provincia di Cosenza), Maria Tataminna Colletti si risposò nel 1882. Lei ha 27 anni, lui due in meno, 25. Dalla coppia nascono ben otto figli (sei maschi e due femmine): il primo nello stesso anno del matrimonio, l'ultimo nel 1900. Quasi tutti emigreranno, nei primi decenni del Novecento, negli Stati Uniti. Maria Tataminna Colletti muore a Santa Ninfa nel 1935, il marito la

segue due anni dopo. L'ultimo Morrone vissuto a Santa Ninfa, Pietro, vi è deceduto nel 1984.

Delitto e castigo

Si torni adesso a quel 1876 in cui matura l'omicidio di Pietro Genna. Sono passati sedici anni dall'impresa garibaldina che vide l'adesione della società santaninfese alla causa unitaria: «Il risorgimento si fece anche a Santa Ninfa con il concorso di tutti, borghesi e popolo», rievoca lo storico Vito Spina nel suo saggio inedito «Borghesia e popolo a Santa Ninfa dall'Ottocento al Novecento». La disillusione popolare e l'insoddisfazione, in particolare, dei contadini e degli operai, sottolinea Spina, sfocia nel 1866 in uno sciopero di protesta, «contro le novità amministrative e istituzionali introdotte, mal digerite ancora una volta dal popolo, e per le promesse non mantenute dal nuovo stato italiano». Come non bastasse, a rendere più fosco il quadro, nel 1867 anche Santa Ninfa viene colpita da una nuova epidemia di colera (dopo quelle del 1837 e del 1856). Dinanzi a quella che Spina chiama «delusione per il risorgimento agrario ed agricolo si organizza da sé, «non però antagonisticamente nei confronti della borghesia, ma cercando

un'intesa collaborativa con essa, per realizzare una propria autonoma e indipendente tutela sociale, attuando il principio della mutualità». Un'organizzazione autonoma che nel 1871 porterà alla fondazione del primo nucleo della Società operaia. In questo clima si trova ad agire Genna, lontano però dalla partecipazione attiva ai fermenti del tempo, più adatto piuttosto a muoversi in un sottobosco di piccoli trafficanti e armeggiatori. Traffici e armeggi che lo portano a collidere con un prete locale, tale Pietro Maggio, al quale brucia un casolare di campagna. E questo l'innescò degli eventi successivi che porteranno alla sua eliminazione fisica nelle campagne salemitane.

Ma chi ordisce ed esegue l'omicidio di Genna? Qui la storia diventa un enigma, a tratti un giallo. Un giallo che era stato risolto nel 1882, con la condanna definitiva del colpevole all'ergastolo e ai lavori forzati. Eppure di quella sentenza e dello scandalo che certo suscitò nel paese s'era persa ogni traccia e ogni memoria per quasi un secolo e mezzo. Solo oggi sappiamo cosa avvenne e chi fu il colpevole. E lo sappiamo grazie alla scoperta di Enzo Giambalvo. Lo studioso,



impegnato da diversi anni nella ricerca storica locale, è infatti venuto in possesso, con la collaborazione di Giuseppe Bivona e di Pasquale Di Prima, delle carte processuali. Che svelano un fatto clamoroso: ad uccidere Genna fu Antonino De Stefani Perez, uno dei più importanti rampolli della borghesia paesana di metà Ottocento, figlio di don Mariano Di Stefano (la variante De Stefani è presumibilmente un vezzo) e di Ippolita Perez (la nobildonna che cucì la bandiera tricolore che fu consegnata a Garibaldi, a Salemi, alla vigilia della battaglia di Calatafimi). Antonino De Stefani Perez sarà peraltro sindaco tra il 1871 e il 1872. Uno dei fratelli, Michele, sarà invece il primo presidente della Società operaia di mutuo soccorso, che contribuirà in modo determinante a fondare. Il nostro uomo ha anche interessi intellettuali: è un cultore di fatti storici, scrive una monografia su Santa Ninfa ed è corrispondente di Giuseppe Pitre, che in quegli anni lavora alle sue raccolte di storie e tradizioni popolari siciliane. Un uomo di potere e di prestigio, quindi, non a caso soprannominato «il reuccio».

Le carte scomparse

Prima di questo disvelamento, di Antonino De Stefani Perez si sapeva ben poco. Di lui gli storici locali perdevano le tracce a cavallo dell'unità d'Italia. A causa delle difficoltà nel reperimento di fonti documentarie (molte distrutte o disperse per via del terremoto del 1968), ci si era affidati alla vulgata che lo voleva fuggito in Grecia per sottrarsi alla polizia borbonica. La verità, invece, era un'altra. Nato nel 1843, giovanissimo, appena diciassettenne, è tra coloro che si recano a Salemi da Garibaldi per consegnare al generale la bandiera tri-

colore cucita nottetempo dalla madre Ippolita (appellata «donna Popò», ricorda Giambalvo), vedova da tempo e probabile amante di un prete, ossia il Pietro Maggio al quale Genna commette l'errore di bruciare il casolare, innescando così la reazione di De Stefani Perez. Il quale attraversa gli anni immediatamente successivi all'unità coltivando i suoi interessi culturali e politici, ma soprattutto assurgendo, secondo l'ipotesi di Giambalvo, a protagonista dell'ambiente malavitoso locale.

Per Giambalvo, la notizia della sua fuga in quanto ricercato dalla polizia borbonica sarebbe stata fatta circolare dalla famiglia negli anni successivi come tentativo di ripulirne la memoria. In Grecia in effetti De Stefani Perez si rifugia dopo la scoperta del cadavere di Genna, occultato nelle stesse campagne in cui era avvenuta l'esecuzione, e quindi per sfuggire all'arresto prima, alla condanna poi. Lì sposerà una greca, da cui avrà due figli, ma non tornerà più a Santa Ninfa. In Grecia quindi morirà nel 1913.

Nel processo che si celebrò a Trapani, assieme a lui finirono alla sbarra altri tre santaninfesi, che verranno però riconosciuti innocenti: Gaspere Coppola, Marco Montalto e Nicolò Maggio. È proprio imbattendosi nel fascicolo di uno dei coimputati, conservato all'Archivio di Stato a Trapani, che Giambalvo è riuscito a riportare alla luce questa storia. Qualsiasi altra traccia d'archivio è infatti scomparsa. «Fatta scomparire», precisa Giambalvo, che suggerisce l'ipotesi secondo la quale tutti gli ulteriori documenti che potevano ricondurre a questa vicenda sarebbero stati distrutti: o direttamente dai familiari o grazie alla complicità di funzionari corrotti che avrebbero provveduto al loro posto.

Non solo il terremoto, quindi, a polverizzare le carte, ma mani ben addestrate e che sapevano dove cercare hanno steso una cortina su una vicenda clamorosa. Un vero è proprio giallo, appunto.

0924 62330
 338 1901522 - 338 6392741

CENTRO

FERRAMENTA

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4

LE MIGLIORI MARCHE DI MANIGLIE E SERRATURE

SCOPRIRE ONLINE

CLASSICA, VINTAGE O MODERNI CASSETTE POSTALI

SCOPRIRE ONLINE

AL FIANCO DI CHI LAVORA ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI

SCOPRIRE ONLINE

STUPE A PELLE E TERMOVENTILATORI RISCALDAMENTO PER LA TUA CASA

NUOVA POTENZA DELL'ACQUA IDROPULTRICI

QUALITÀ E DESIGN TV LED

ACQUISTARE ONLINE

BARBECUE E ARTICOLI DA GIARDINO

SCOPRI LE OFFERTE

MIGLIAIA DI ARTICOLI ONLINE PER IL TUO HOBBY

SCOPRI

MATERIALI RESISTENTI PER OGNI TIPO ANTINFORTUNISTICA

www.centroferramenta.biz

sito di vendita online

Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250,00

Reso gratuito entro 10 gg.

Sconti per utenti registrati

CONSEGNE RAPIDE IN TUTTA ITALIA

24/72H

UNIVERSITÀ TELEMATICA

SCEGLI UN NUOVO MODO DI STUDIARE
INNOVATIVO ED EFFICACE



Dopo la maturità è il momento cruciale per decidere il percorso universitario e il futuro

Il Polo Mediterraneo eCampus ha un'ampia gamma di corsi di laurea e piani di studio innovativi

vieni per avere informazioni sulle agevolazioni e tutoraggio, e ricevere consigli personalizzati per la tua scelta universitaria

Esperti di orientamento e formazione ti guideranno a scegliere il percorso universitario in modo consapevole e, soprattutto, in modo coerente con interessi, attitudini personali e prospettive lavorative

Infoline
333 9515122

MASTER E CORSI DI
PERFEZIONAMENTO
PER DOCENTI

polomediterraneo@gmail.com
www.polomediterraneoecampus.com

L'Università
online
vicina a te

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E DELLA LINGUA INGLESE

Santa Margherita di Belice, Menfi, Sciacca, Ribera

STUDIA ONLINE

Dopo il Diploma SCEGLI ECAMPUS



5 FACOLTÀ - 67 CORSI DI LAUREA - SEDE DI ESAME

GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON CESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI



**GPS per
Tracciatura filari,
Livellamento e
Squadratura terreni**

Plaia Giuseppe
339-358-6689





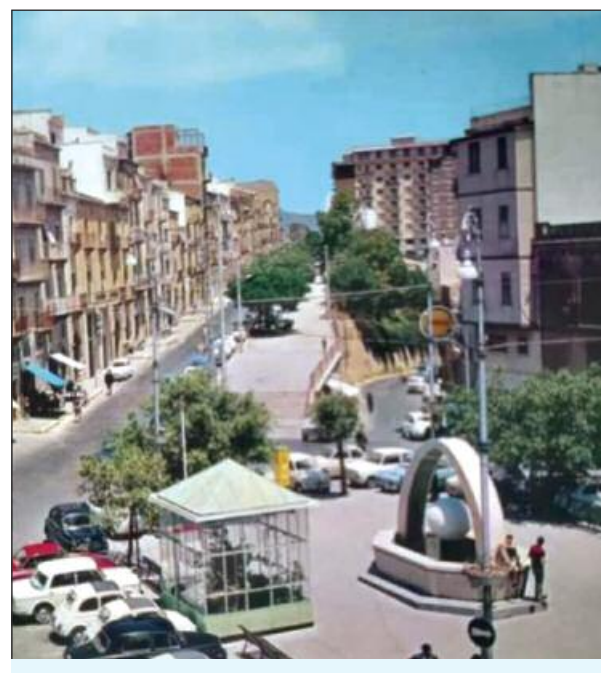
Gibellina, 1981 - Baraccopoli di Rampinzeri. Gruppo di amici



Santa Margherita, 1968 - Due anziane si muovono a fatica tra le macerie del terremoto



Salemi, 1935 - Una affollata festa paesana



Salemi, 1970 - Piazza Libertà



Santa Ninfa, 1968 - L'abside esterno della chiesa madre dopo il terremoto del gennaio 1968

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

- Soluzioni per l'agricoltura -



SCAN ME

www.agrifarm2012srl.it

C/da Fontana di Leo, 66/B-MARSALA (TP)

SERVIZIO CLIENTI

329 7634332

seguici su:

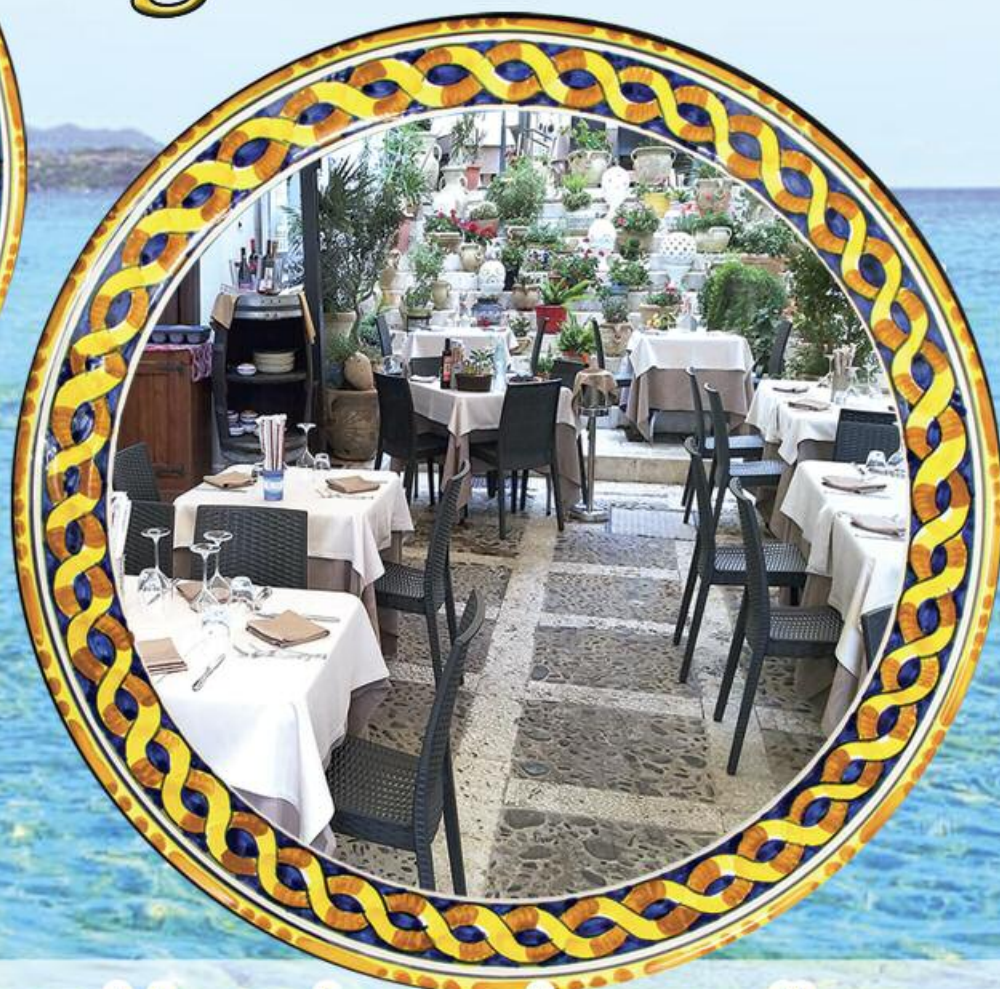




*Lasciati deliziare
dai nostri piatti
d'autore preparati
con passione e creatività*



Ristorante Egesta Mare



www.ristoranteegestamare.it

CASTELLAMMARE DEL GOLFO

via Fiume, 4 (Piazza Petrolo)

☎ 0924.30409 - 3336832208 - 3939482183



CAMPIONE

CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO

- ☒ ANGIO TAC - CARDIO TAC
- ☒ COLONSCOPIA VIRTUALE
- ☒ COLON RM - ENTERO RM
- ☒ RM MULTIPARAMETRICA
- ☒ CONE BEAM 3D
- ☒ RM MAMMARIA
- ☒ ESAMI IN SEDAZIONE
- ☒ RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
- ☒ VERTEBRO SPINALE
- ☒ OZONO TERAPIA
- ☒ LASER TERAPIA
- ☒ VERTEBRO PLASTICA

ECCELLENZA CLINICA NELLA DIAGNOSI SENOLOGICA

**MAMMOGRAFIA CON
TOMOSINTESI MAMMARIA**
PREVENIRE È LA CURA PIÙ EFFICACE



**Apparecchiatura di
ultima generazione**

Permette un dettagliato
e approfondito studio,
strato per strato, nelle
diverse proiezioni
di tutta la struttura
mammaria elevando
e potenziando
molto l'efficacia
diagnostica



www.radiologiacampione.it



info@radiologiacampione.it



TRAPANI Via Alcamo, 24



0923.27001



0923.26098

Salaparuta. Esibizione del coro polifonico Il concerto alla memoria di Angelo Prima



Applausi a scena aperta per il Coro polifonico «Belice canto» di Salaparuta, che si è esibito nella chiesa Santissima Trinità nell'ambito del progetto «Turismo delle radici». Un concerto dedicato alla memoria di Angelo Prima, maestro di musica prematuramente scomparso. I componenti del Coro polifonico sono i soprani Gina Parrino, Maria Grazia Sanfilippo, Patrizia Santangelo, Paola Capo, Anna Avvocato, Anna Berveglieri, Neliana Milazzo; i mezzosoprani Irene Santangelo, Peralba Salvaggio, Maria Pia Cacioppo, Francesca Navarra, Francesca Oliveri; i tenori Nicola Di Liberto, Stefano Drago, Enzo Drago, Bartolo La Rocca; i bassi Rosario Corte, Giuseppe Palazzolo, Salvatore Palermo (di Salaparuta) e Salvatore Palermo (di Poggioreale). [m.p.]

Salemi. Cento anni per Mariano Rude Ha ricevuto una targa dal sindaco



Mariano Rude ha festeggiato il suo centesimo compleanno circondato dall'affetto dei suoi cari: figli, nipoti e pronipoti. Ha ricevuto la visita del sindaco Vito Scalisi, assieme agli assessori Pietro Crimi e Rina Gandolfo. Presenti anche il presidente del Consiglio comunale, Calogero Angelo, e del comandante della Polizia municipale, Luigi Alessi. Il sindaco ha donato una targa commemorativa in ricordo di questo evento speciale. Scalisi ha voluto inoltre sottolineare l'importanza di questo traguardo per un cittadino onesto, buon padre e grande lavoratore, ribadendo anche che gli anziani rappresentano un patrimonio di ricchezza, essendo i pilastri delle nostre famiglie, portatori di esperienza, conoscenza, di valori morali, nonché di affetto incondizionato.

Unicef. La Gaglio ancora presidente Rielelta dal Comitato provinciale



Mimma Gaglio è stata riconfermata nel ruolo di presidente provinciale del Comitato Unicef di Trapani. A deciderlo è stato il Consiglio direttivo nazionale dopo il parere unanime espresso dai volontari all'assemblea provinciale tenutasi il 19 gennaio e presieduta dal presidente regionale Vincenzo Lorefice. La Gaglio è al secondo mandato, dopo avere ricoperto la carica di responsabile scuola. In questi anni il Comitato provinciale Unicef di Trapani ha intensificato relazioni con enti del terzo settore, associazioni, club service, amministrazioni locali e promosso l'educazione ai diritti nelle scuole della provincia.

La Polisportiva Salemi dopo sei anni sale di categoria approdando in Promozione. Un clamoroso successo giunto con cinque giornate di anticipo grazie al distacco di ben 15 punti sulla seconda, il Palermo Calcio Popolare. I numeri parlano chiaro e testimoniano una stagione straordinaria nel campionato di Prima categoria: 51 punti accumulati in classifica dopo 19 partite giocate, 16 vittorie, 3 pareggi e nessuna sconfitta. Un record che mette in evidenza la solidità difensiva e l'efficacia offensiva della formazione salemitana, che ha realizzato ben 63 gol e ne ha subiti solo 13, una difesa tra le più forti del torneo. Filippo Salvo, il capocannoniere della squadra, è stato decisivo in numerose occasioni, con 14 gol all'attivo, confermandosi punto di riferimento in attacco. «A nome di tutta la dirigenza della Polisportiva Salemi calcio – afferma con orgoglio Calogero Ardagna – esprimiamo la nostra enorme soddisfazione per la vittoria del campionato. Un traguardo merito del valore della squadra, dello staff tecnico e della solida base di tifosi che ci ha sempre sostenuto. Siamo pronti ad affrontare con entusiasmo la nuova sfida in Promozione, consapevoli che il meglio deve ancora venire. Grazie a tutti per aver reso possibile questo trionfo». [Leonardo Drago]



Gruppo di amici alla presentazione, a Partanna, del biostimolante «Agrusaver»

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NonsoloCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

CORNICI **PERSONALIZZATO** **SERIGRAFIE**

ZANZARIERE, TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

AGRITURISMO
AGB
ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE
Calatafimi Segesta S.P. 12 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
CE.VE.M.A.
ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790



LISCIATURA BRASILIANA RISTRUTTURANTE ALLA CHETARINA - LISOPLASTIA NANOLASTIA

I tre trattamenti più richiesti
come lisciatura brasiliana

OFFERTA SHOCK

120 € con omaggio di piastra
al titanio del valore di 120 €
quindi il trattamento è GRATIS

Donna Style
Nicola Armata
SALEMI
via cortile Maniaci, 7
0924.982000
392.9968234

PIASTRA PROFESSIONALE






Miriam Angelo
STUDIO FOTOGRAFICO

Vi sposate?

Venite a prenotare il vostro servizio fotografico!!!

Per info 3271563818
Via Ettore Scimemi 252

LOTTERIA 2025

Comitato Provinciale di Trapani per l'UNICEF
a sostegno dell'istruzione delle bambine in Nigeria

unicef 

per ogni bambino

1° PREMIO Televisore 55"

2° PREMIO Pacchetto SPA per due persone

3° PREMIO Gioiello Swarovski

4° PREMIO Trolley Kway

5° PREMIO Occhiali da sole Max & Co

L'elenco completo dei premi e dei numeri estratti sarà visibile sul sito www.unicef.it/trapani

L'estrazione dei biglietti vincenti avverrà il **11 aprile 2025 alle ore 17.00**
presso la Sala Consiliare del Comune di Gibellina - Piazza XV gennaio 1968 - 91024 Gibellina (TP).
Per informazioni: Comitato Provinciale di Trapani per l'UNICEF
Viale Indipendenza Siciliana, 11 - 91024 Gibellina (TP)- comitato.trapani@unicef.it - Tel. 349 1065227



SI RINGRAZIA























Stock Mobili d'Arte

☎ **0924 75196 - 333 3783889**
SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO



Parete attr.
a partire da
€ 500





POLTRONE RELAX DUE MOTORI
Lift alzapersona ,Roller sistem
Posizione tv, Total relax
€ 800



Letto
a partire da
€ 490



Rete
doppia barra



Divano
a partire da
€ 1100



STRAMONDO
www.stramondo.it



Eocene
la natura rivive
C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale
0924-955194 gruttalegnosnc@virgilio.it
PRODUZIONE
INFISSI ESTERNI
IN LEGNO
LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

RS IMPIANTI
Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/VCC / RETE / ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO / IMPIANTI TELEFONICI
Comelit HIKVISION inim
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

MACELLERIA GENCO
SALUMERIA · BRACERIA
dal 1979
LA TUA BRACE
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE
VIA S. LEONARDO, 130 - SALEMI 338.7299379

Le vignette di Pino Terracchio



Pino Terracchio



Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

TABACCHI & SVAPO
Specializzato nelle sigarette elettroniche
Liquidi - Pod precaricate
Distributore H24
BIGLIETTERIA AUTORIZZATA
AUTOSERVIZI SALEMI
SALEMI - C.da Fontanabianca, 517
0924.68399
337.966282
tabacchi13salemi

PRESTI
MACCHINE AGRICOLE & PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
concessionario **MACCHINE AGRICOLE**
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli
ELECTROCOUP
VCR
VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO
L'innovazione in viticoltura
VENDITA DIRETTA
BARBATELLE RAUSCEDO
TOMEE
BIODIFESA DELLE PIANTE
INFACO
MASSEY FERGUSON
SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestagri@gmail.com

ansaldi carburanti
CALATAFIMI SEGESTA C.da Granatello, snc VITA C.da S. Rosalia, snc
ansaldi.carburanti@gmail.com 0924 980062 333.1686610
DEPOSITO COMMERCIALE DI PRODOTTI AGRICOLI E INDUSTRIALI